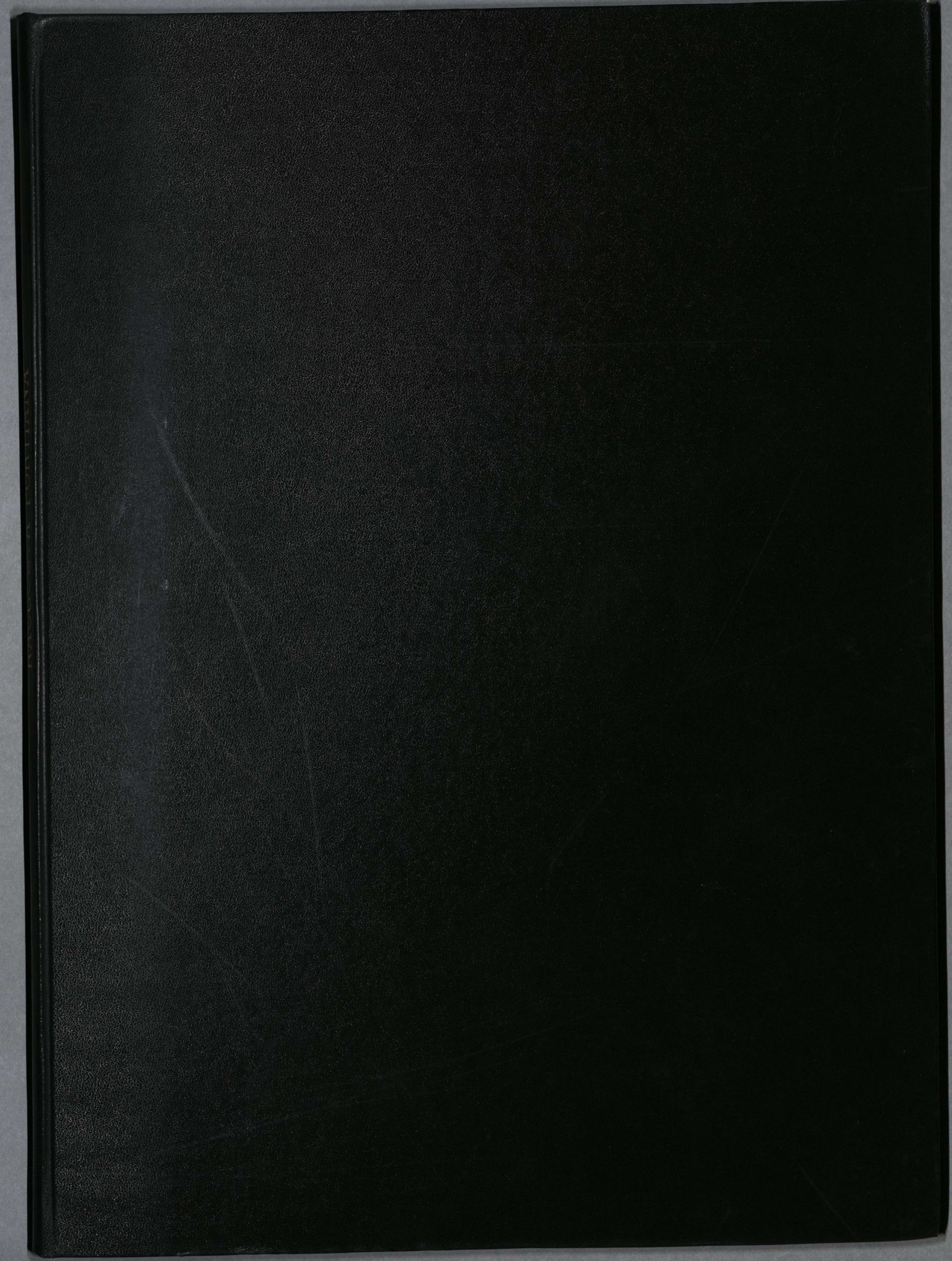




DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.

Data

Osservazioni

RACCOLTA PORTIANA
(14 cartelle)

Contenente manoscritti, carteggi e documenti di Carlo Porta e della sua famiglia, lasciati nello stesso ordine che fu ad essi dato da Gaetano Crespi, per il cui tramite ne fu fatto dono all'Archivio nell'anno 1909 dal nipote del Poeta e dal figlio di Tommaso Grossi.

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Data	Osservazioni
Generale	Particol.			
		cfr. Carlo Porta - Le Poesie - Edizione critica in tre volumi a cura di Dante Isella - Firenze, 1956.		

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
1		DOCUMENTI RELATIVI A CARLO PORTA E FAMIGLIA.		
	1	Documenti diversi di famiglia.	C 1	
		a) s.d. Istanza della cognata di Giuseppe Bossi al governatore di Milano per raccomandare il proprio figlio che aspirava alla carriera militare. (Minuta scritta di pugno da C. Porta)	I 182	In 2 K
		b) 1802 novembre 30, Milano. Manifesto di Melzi, Vicepresidente della Repubblica Italiana che concede una pensione annua di £ 3500 a Vicenzina Prevosti, vedova di Raffaele Aranco (poi moglie di C. Porta).	I 164	In 26 H
		c) Abbozzo dell'istanza di Giuseppe Porta per essere reintegrato nell'ufficio.	I 163	In 25 H
		d) 1818 ottobre 25. Nota della biancheria del guardaroba di Carlo Porta (autografo).	I 146	In 8 H
		e) 1786-1791. Conto delle spese sostenute da C. Porta convittore nel Collegio di Monza.	I 147	In 9 H
		f) 1809. Nota riguardante affari dell'ufficio coperto da Carlo Porta.	I 157	In 19 H
		g) Nota di beni vendibili all'asta.	I 156	In 18 H
		h) Note riguardanti affari dell'ufficio coperto da C. Porta.	I 155	In 17 H
		i) Note riguardanti affari dell'ufficio coperto da C. Porta.	I 154	In 16 H
		l) Note di spese per una gita a Lainate.	I 153	In 15 H
		m) 1819-1820. Conto del collegiale Giuseppe Porta.	I 150	In 12 H
		n) 1817-1818. Conto di collegio di Giuseppe Porta.	I 149	In 11 H
		o) Conto familiare di cassa.	I 148	In 10 H
	2	Documenti sulle cariche statali di Carlo Porta.	N 1	
		a) 1809. Note riguardanti affari dell'ufficio coperto da C. Porta.	I 158	In 20 H
		b) Note riguardanti affari dell'ufficio coperto da C. Porta.	I 159	In 21 H
		c) 1818 luglio 16, Milano. Rapporto sull'impiegato Angelo Broglio, dipendente da C. Porta.	I 161	In 23 H
		d) Rapporto di C. Porta sul contratto di tale Zuccoli fornitore di latte per le truppe della Repubblica Cisalpina.	I 162	In 24 H
		e) 1802 maggio 24 (4 pratile X), Brescia. Lettera di Paolo Tornaghi, agente del fornitore della sussistenza militare, a C. Porta, circa alcune esazioni.	I 166	In 28 H
		f) Minuta di domanda di affrancazione di livelli.	I 167	In 29 H
		g) Lettera al fratello (Gaspere) sul diritto alla pensione di un ex Gesuita.	I 168	In 30 H
		h) Richiesta delle sue spettanze da parte del can. Gio. Giuseppe Mazza, titolare della cappellania di Lasnigo Vallasina.	I 169	In 31 H
		i) Raccomandazione di un amico di C. Porta dell'ex padre Bruno e richiesta di notizie sulla rappresentazione dell'"Antioco" di Lancetti.	I 170	In 32 H

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
1	3	Attestati di Carlo Porta. a) 1805 maggio 5, Milano. Lettera di nomina di C. Porta a capitano della Guardia d'onore milanese. b) 1805 giugno 28, Milano. Autorizzazione a C. Porta di indossare l'uniforme di capitano della Guardia d'onore. c) 1800 novembre 28 (7 frimale IX), Milano. Richiesta di C. Porta di essere dispensato dal servizio nella Guardia Nazionale. d) 1800 novembre 27 (6 frimale IX), Milano. Certificato medico del dott. Recalcati sulle condizioni di salute di C. Porta. e) Accompagnatoria del precedente certificato. f) 1822 maggio 11, Milano. Certificato del Segretario generale della Prefettura del Monte sulle funzioni di cassiere generale esercitate prima della morte da C. Porta. g) 1800 ottobre 11 (19 vendemmiale IX). Lettera di Lancetti presidente dell'Accademia Letteraria milanese che comunica a C. Porta la sua nomina a membro. h) 1802 giugno 1. Lettera comunicante a C. Porta la sua nomina nel consiglio d'amministrazione della Società del Teatro Patriottico. i) 1817 gennaio 7, Milano. Lettera comunicante a C. Porta la sua nomina a socio dell'Accademia de'Concordi.	B. 1 I 141 I 142 I 143 I 144 I 160 I 165 I 172 I 173 I 174	In 3 H In 4 H In 5 H In 6 H In 12 H In 27 H In 34 H In 35 H In 36 H
	4	Carte diverse già appartenute a Gaetano Crespi. a) Legatura di libro con manoscritti a matita nomi di amici di C. Porta e altra legatura in pergamena con scritta: "Di casa Porta dirimpetto S. Fran[ces]co di Paola". b) Sette ex libris di mano di C. Porta. c) <u>Ricevute</u> di C. Porta e suoi articoli (Di Gaetano Cattaneo?) intorno al pittore Giuseppe Bossi. (Le ricevute non esistono). d) Appunti di C. Porta per pratiche amministrative d'ufficio e altri documenti (totale n. 27). e) Lettera d'invito a pranzo di Luigi Porro a C. Porta. f) Papela dove il poeta conservava gli appunti per la sua collaborazione al "Conciliatore". g) 1788 agosto 25, Monza. Attestato di lode in "Umanità" a C. Porta nel Collegio di Monza. h) 1790 agosto 23, Monza. Attestato di lode in "Retorica" a C. Porta nel Collegio di Monza. i) Stemma di Giuseppe Porta. l) Minuta di lettera ad un amico sulla sua salute. m) Minuta di lettera ad un amico con giudizi sulla farsa "L'amor platonico". n) 1821 gennaio 5 (Milano S. Babila). Atto di morte di C. Porta. o) 1807 agosto 28, Milano. Atti di nascita di Giuseppe Ambro-	I 139 I 140 I 145 I 197 I 203	In 1 H In 2 H In 7 H In 17 L In 23 L

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
1	4	gio Agostino Porta di Carlo e di Vincenzina Prevosti. p) Appunti e promemorie sulle spese sostenute da Giuseppe Porta nel Collegio Calchi-Taeggi. q) 1807 marzo 26. Certificato medico del dott. G.M. Marzi sulla salute di C. Porta. r) 1822 maggio 8, Milano. Certificato medico del dott. Pietro Mazzola sulla salute di Giuseppe Porta.		
	5	Note di libri appartenenti a Carlo Porta e a Giuseppe Bossi. (Sono n. 5.)		
	6	Atti sulla famiglia di Carlo Porta. a) 1820 luglio 11, Milano. Vendita fatta da Giuseppe Porta di beni a Basiano. b) 1822 aprile 29, Milano. Certificato di studi nel Collegio Calchi-Taeggi, di Giuseppe Porta. c) 1822 maggio 13, Milano. Domanda di Vincenza Prevosti per un posto gratuito per il figlio Giuseppe Porta nel Collegio Ghislieri di Pavia. d) 1841 febbraio 8. Vendita fatta da Giuseppe Porta di alcuni stabili in Monza. e) 1847. 2 lettere di don Luigi Mongini all'avv. Giuseppe Francia su affari della famiglia Porta. f) Note e conti della famiglia Porta (5 pezzi). g) Lettere diverse di membri non identificati della famiglia Porta (relative alla famiglia Gottieri) (10 pezzi). h) 1784 gennaio 21. Minuta del testamento di Violante Gottieri moglie di Giuseppe Porta. i) 1769-1811. Lettere di Andrea e fr. Pio Gottieri a loro parenti (9 pezzi). l) 1808-1819. Sei bollette per pagamento del Benefizio Porta. m) 1781 maggio 19, Milano. Aumento di stipendio a Raffaele Aranco. n) 1725-1777. Quattro autenticazioni di reliquie di Santi (possedute dalla famiglia Porta). (Sono unite: una piccola teca contenente alcune reliquie, una patente inquisitoriale di padre Fra Felice Piaci da Colorno e un frammento di un atto di papa Innocenzo XI). o) 1804 agosto 16, Milano. Lettera sulla causa tra la famiglia Porta ed i fratelli Tagliabue. p) 1808 novembre 23, Barate. Ricevuta per dire la Messa funebre a Francesco Como. q) 1799 agosto 17, Venezia. Procura di Baldassarre Porta nel fratello Gaspere nella causa con la moglie Giacomina Londonio.		
	7	Atti di Alessandro Porta. a) 1762 maggio 18, Roma. Trasmissione di breve di papa Clemente		

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
1	7	XIII che concede gli ordini sacri ad Alessandro Porta, sebbene privo di un occhio (copia cart.); 1764 luglio 13. Autorizzazione per Alessandro Porta a non recitare, per infermità visiva, le ore canoniche, in risposta a una supplica dello stesso. b) 1767 gennaio 29, Milano. Autorizzazione del card. Giuseppe Pozzobonello, arcivescovo di Milano, a Alessandro Porta di dire messa nonostante la mancanza di un occhio (copia cart.). c) 1770 settembre 4, Milano. Concessione da Francesco duca di Modena, govern. della Lombardia ad Alessandro Porta, della cappellania di S. Claudio nella chiesa di S. Salvatore di Milano (Orig. cart. Firma autogr. Sig. ader.). d) 1770 dicembre 3, Milano. Ammissione di don Alessandro Porta alla suddetta cappellania. Rog. Natale Biella f. Felice (copia auten.). e) 1785 gennaio 21, Roma. Concessione a don Alessandro Porta di benedire immagini e concedere indulgenze (Orig. cart. Sig. ader.). f) 1766-1810. Concessione più volte rinnovata a don Alessandro Porta di confessare ed assolvere (Orig. cart.). g) 1818. Ricevute del beneficio Como, in Barate, intestato a don Alessandro Porta (6 pezzi).		
2		POESIE IN DIALETTO.		
	1	Note diverse di Carlo Porta.	F. 1	
		a) Rubrica con vocaboli milanesi e modi di dire con parecchie spiegazioni.	I 133	In 1 G
		b) Foglio con vocaboli milanesi e note esplicative.	I 134	In 2 G
		c) Modi di dire milanesi con note esplicative.	I 135	In 3 G
		d) Modi di dire milanesi con note esplicative.	I 136	In 4 G
		e) Rimario di vocaboli milanesi in -oeu con la loro spiegazione	I 137	In 5 G
		f) Ricetta contro la gotta.	I 151	In 13 H
		g) Note storiche sulla Certosa di Pavia; con pianta.	I 152	In 14 H
		h) Fascicoletto con vocabolario tedesco-italiano.	I 171	In 33 H
		i) Diploma umoristico emesso da Mammalucco II imper. di Tapponia sul gioco dei Tarocchi.	I 175	In 1 I
		l) Traccia di un dramma storico-satirico: "Un poeta tormentato..."	I 176	In 2 I
		m) Tentativi di sonetto per un cigno morto sulle rive del Danubio: "Amanti delle muse mischiate col mio dolor profondo". (Sul retro declinazioni di articoli tedeschi).	I 177	In 3 I
		n) Stralcio di versi rimarcati come originali nel componimento "Paris e Vienna" dell'Albani.	I 178	In 4 I
		o) Discorso satirico contro il Presidente del Teatro Patriottico.	I 179	In 5 I
		p) Manifesto agli asini di Barlassina per la nascita di un prin	I 180	In 6 I

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
2	1	cipe austriaco (satirico).		
		q) Orazione comica in dialetto veneziano: "D'una gravissima ed importantissima causa..."	I 181	In 1 K
		r) Barometri naturali comuni a tutti (Elenco di segni dai quali si traggono le previsioni sul tempo). Sul tergo alcuni versi in matita.	I 743	In 5 Q 90
		s) Appunti sulla Grecia antica.	I 774	In 6 Q 28
		t) Notizie sulla stravagante estate del 1816.	I 817	In 7 Q 15
	2	Note diverse di Carlo Porta.	F 2	
		a) Minuta di lettera o semplice appunto sul valore dell'amici- zia.		
		b) Commento al "Misogallo" dell'Alfieri che pare scritto in ca- sa di C. Porta nel 1814 da Ugo Foscolo.		
		c) 1818. Lettera di Llorente ad un libraio di Lione. Una nota del Porta la dichiara rinvenuta ancora sigillata in un libro acquistato.		
		d) Manifesto agli asini di Barlassina (cfr. 2/1p).		
		e) Memoria al figlio circa i sospetti avuti dalla polizia su di lui e su Tommaso Grossi circa un libello in meneghi- no: "Il sogno del Prina" (in due minute).		
		f) Minuta di lettera del Porta che accompagna la parte di Me- neghino, in un dramma, adattata a vero dialetto mila- nese.		
		g) 1820. Minuta di C. Porta ad un amico (Peppino ?) pregandolo di dimenticare le parole intercorse tra loro il giorno precedente.		
	3	I Desgrazi de Giovannin Bongee.	G 1	
		a) Frammento: "Deggià Lustrissem che semm sul descors" (copia di mano di G. Bossi).	I 9	In 9 A
		b) Frammento con lo stesso inizio. Di mano del Porta con giun- te e correzioni.	I 10	In 10 A
	4	Alter desgrazi de Giovannin Bongee.	G 2	
		a) Completo: "Quand se nass deslippaa Lustrissim scior".	I 12	In 12 A
		b) Frammento delle prime dodici sestine.	I 566	In 32 Q 1
	5	La Preghiera o Offerta a Dio.	G 3	
		a) Completo: "Donna Fabbia Fabron de Fabrian".	I 548	In 14 Q 1
		b) Completo, ma con varianti: "Ora mai anche mi Don Sigismond". (2^sestina in poi).	I 549	In 15 Q 1
		c) Varianti alle ultime due sestine.	I 550	In 16 Q 1
	6	La Messa noeuva.	G 6	
		Completo: "On collaron del domm on bacciocon".	I 558	In 24 Q 1
	7	La nomina del Cappellan.	G 7	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
2	7	a) Completo: "Alla Marchesa Paola Camgiasa".	I 560	In 26 Q 1
		b) Manca l'ultima decina di sestine. (Stesura anteriore con correzioni).	I 561	In 27 Q 1
	8	Fraa Zenever.	G 9	
		a) Completo: "Bagaj che sii amoros, che sii intender".	I 551	In 17 Q 1
		b) Completo con varianti.	I 552	In 18 Q 1
		c) Completo con varianti.	I 553	In 19 Q 1
		d) Varianti di alcune sestine.	I 554	In 20 Q 1
	9	El Miserere.	G 11	
		Frammento con varianti della finale; da "E li tornen de capp: Hal vist quell meus".	I 567	In 33 Q 1
	10	Meneghin biroeu di ex monegh.	G 12	
		a) Completo: "Bravo! bravo! L'ha faa proppi polid".	I 570	In 36 Q 1
		b) Completo. Scritto da Tommaso Grossi.	I 13	In 13 A
	11	La guerra di prêt.	G 13	
		a) Abbozzo completo: "Canti la guerra santa, i breviari". Alcune aggiunte di T. Grossi.	I 571 a	In 37 Q 1
		b) Abbozzo di due sestine.	I 571 b	In 37 Q 1
		c) Sestine centrali che mai vennero considerate definitive (di mano di T. Grossi.)	I 571 c	In 37 Q 1
		d) Sestine finali (di mano di T. Grossi).	I 571 d	In 37 Q 1
		e) Completo, anche della parte centrale (di mano di T. Grossi).	I 571 e	In 37 Q 1
	12	Un miracolo nel Prato Fiorito.	G 14	
		Completo: "Per giustizia di Dio on giovenott".	I 547	In 13 Q 1
	13	I sett desgrazi d'on cereghett (Sonetto).	G 15	
		a) Completo: "On pover cereghett schisciamicchin".	I 623	In 1 Q 4
		b) Completo. Stesura identica.	I 624	In 2 Q 4
	14	Versioni da classici. (Inferno di Dante).	G 16	
		a) Versi accompagnatori della versione a Giuseppe Bossi. "Degià che t'è vegnu per i badee".	I 590	In 3 Q 1
		b) Canto I. Completo: "A mitaa strada de quell gran viacc".	I 591	In 3 Q 2
		c) Canto I. Completo. Canto II, le prime 10 ottave: "Vegneva inanz la nocc de manaman".	I 592	In 3 Q 3
		d) Canto II. Varianti della 7 ^a ottava: "In sul fa de zert Gioven Ciribira".	I 593	In 3 Q 4
		e) id. Varianti dalla 8 ^a ottava: "El gran Vergilli el soltè su a stoo pass".	I 594	In 3 Q 5
		f) id. Varianti delle prime 3 ottave: "Vegneva nocc quand stracch tucc i vivent".	I 595	In 3 Q 6
		g) id. Varianti della 8 ^a ottava: "El gran Vergilli el repiè a stoo pass".	I 596	In 3 Q 7

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
2	14	h) id. Varianti della 9 ^a ottava: "Ma adess che sont chi mi sta brutta stria".	I 597	In 3 Q 8
		i) Canto III. Tentativi sulla 1 ^a ottava.	I 598	In 3 Q 9
		k) Canto IV. Abbozzo di ottave.	I 90	In 7 C
		l) id. Abbozzo di ottava.	I 91	In 8 C
		m) Canto V. Abbozzo di un'ottava.	I 87	In 3 C
		n) id. Abbozzo di un'ottava.	I 88	In 5 C
		o) Canto V. Le prime ottave: "Dal primm serc de sto gran pedrjo ron".	I 599	In 3 Q 10
		p) id. Varianti alla 5 ^a ottava: "Chi el commenza davvero el bu- lardee".	I 600	In 3 Q 11
		q) id. Varianti ad alcuni versi della 2 ^a ottava.	I 95	In 12 C
		r) id. Varianti alla 3 ^a e 4 ^a ottava: "De sti anem trebulaa è ora e strasora".	I 601	In 3 Q 12
		s) Canto V. Le due ottave dell'episodio di Francesca. "Legge- vem on bell di per noster spass".	I 602	In 3 Q 13
		t) id. Varianti alla 1 ^a ottava: "Dal primm serc de sto gran pe- drjoron".	I 603	In 3 Q 14
		u) id. Abbozzi e tentativi sulla 2 ^a ottava.	I 604	In 3 Q 15
		v) id. Le prime sette ottave. Con varianti.	I 605	In 3 Q 16
		w) id. Abbozzi e tentativi sulla 2 ^a ottava.	I 606	In 3 Q 17
		x) id. Varianti alla 3 ^a e 4 ^a ottava: "De sti anemm desgraziaa d'ora e strasora".	I 607	In 3 Q 18
		y) id. Abbozzi e tentativi su alcuni versi.	I 608	In 3 Q 19
		z) Canto VII. Versione di 15 ottave: "Ara bell'ara discesa Cor- nara".	I 609	In 3 Q 20
		aa) id. Abbozzi e tentativi su alcuni versi.	I 86	In 2 C
		bb) id. Abbozzi e tentativi su alcuni versi.	I 97	In 14 C
		cc) id. Varianti alla 12 ^a ottava: "E lu subet el disamma: Ah! Crejatur".	I 616	In 3 Q 27
		dd) id. Varianti alla 8 ^a , 9 ^a e 10 ^a ottava: "Quist poeu che ghan sul coo la carsensetta".	I 617	In 3 Q 28
		ee) id. Abbozzi e tentativi sull'11 ^a ottava.	I 93	In 10 C
		ff) id. Abbozzi e tentativi sull'11 ^a ottava.	I 96	In 13 C
		gg) id. Abbozzi e tentativi sulla 13 ^a ottava.	I 618	In 3 Q 29
		hh) id. Abbozzi e tentativi su alcuni versi.	I 611	In 3 Q 22
		ii) id. Abbozzi e tentativi su alcuni versi. Questi sono scritti su un fascicolo che porta la parte di Lumaga nella com- media: "Il conte di Agliate", sempre del Porta.	I 621	In 3 Q 32
		kk) id. Varianti alla 4 ^a ottava: "Come in del Marasgion sizilian".	I 612	In 3 Q 23
		ll) Canto VII. Varianti alla 4 ^a ottava: "Ghe manch picch in Mi- lan per Santa Cros".	I 620	In 3 Q 31
		mm) id. Abbozzi e tentativi per un'ottava.	I 89	In 6 C
		nn) id. Varianti alla 1 ^a ottava.	I 619	In 3 Q 30
		oo) id. Varianti alla 1 ^a ottava.	I 613	In 3 Q 24
		pp) id. Varianti alle prime ottave.	I 614	In 3 Q 25
		qq) id. Tentativi sulle prime ottave.	I 615	In 3 Q 26
		rr) id. Varianti alle prime ottave.	I 610	In 3 Q 21

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
2	14	ss) Canto XI. Abbozzi e tentativi su due ottave.	I 622	In 3 Q 33
		tt) Lettera o appunto al padre Alessandro Garion con alcuni versi tra cui due tradotti dal canto IV della Gerusalemme liberata di T. Tasso.	I 669	In 5 Q 16
		uu) Appunti e tentativi di traduzione di versi della Gerusalemme liberata.	I 85	In 1 C
	15	L'apparizion del Tass.	G 17	
		a) Tutta la parte composta: "Foeura de porta Luduiga on mia".	I 572 a	In 38 Q 1
		b) Alcuni tentativi.	I 572 b	In 38 Q 1
		c) Varianti su tutta la poesia.	I 572 c	In 38 Q 1
		d) Tentativi vari sull'inizio.	I 572 d	In 38 Q 1
	16	<u>Poesie d'Akmett</u>	G 18	
		a) Stoccada de Akmett. "Achmett cont i soeu duu no avend coracc"	I 679	In 5 Q 26
		b) Solita stoccada de Akmett. "Alla testa de tutt el battajon"	I 626	In 4 Q 4
		(Nel tergo della pagina minuta di brano di lettera sulla "Ninetta del Verzée").		
		c) Nel giorno primo dell'anno 1814. Akmett ai ss.ri Soci del Casino. "Sciuri che scusen se el pover Achmett". Nel tergo l'altro sonetto. Deciarazion de Akmett: "Anca si ben che g'habbia nomm Akmett".	I 627	In 4 Q 5
	17	Poesie a Tommaso Grossi.	G 20	
		a) Al mi Gross in risposta al so sonett: "Oh vergogna! vergogna! Ona persona".	I 4	In 4 A
		b) Resposta a ona lettera in vers d'on amis ammalaa cont on bugnon: "Per l'abbondanza porca bolgirona".	I 668	In 5 Q 15
	18	<u>Lettera a on amis</u>	G 21	
		Per T. Grossi: "Me n'han daa pur anch di stira" e "Sont staa in lecc des di filaa".	I 557	In 23 Q 1
	19	Meneghin Tandoeuggia.	G 22	
		a) Milan 19 ottober milla vott cent desdott. Meneghin Tandoeuggia. Al sciur Don Rocch Tajana. "Sicchè, Don Rocch, che nol se cruzzia pù".	I 555	In 21 Q 1
		b) Alcune varianti alla stesura definitiva.	I 556	In 22 Q 1
	20	El Romanticismo.	G 23	
		a) Completo con varianti: "Deggià Madamm Bibin che la gha el rantegh".	I 541	In 7 Q 1
		b) Bozze di stampa (Milano, V. Ferrario, 1819): correzioni del poeta.	I 125	In 1 E
		c) Altri versi di polemica sul romanticismo: "Adess che soo che el Pezzi el Paganin".	I 709	In 5 Q 56
		d) Altra versione del precedente.	I 720	In 5 Q 67

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
2	21	Meneghin classeggh.	G 24	
		a) Completo: "Mi romantegh? Soo ben ch'el me cojonna".	I 14	In 14 A
		b) Abbozzo con varianti.	I 15	In 15 A
		c) Elenco di divinità pagane.	I 546	In 12 Q 1
		d) Completo, con note.	I 542	In 8 Q 1
		e) Completo.	I 543	In 9 Q 1
		f) Completo, con note.	I 544	In 10 Q 1
		g) Appunti e tentativi.	I 545	In 11 Q 1
		h) Appunti e tentativi.	I 75	In 42 B
		i) Appunti e abbozzi (con un disegno del poeta).	I 68	In 35 B
	22	Testament de Apoll.	G 25	
		a) Completo: "Apoll desbirolaa de la veggiaja".	I 29	In 29 A
		b) Completo, con alcune correzioni lievi.	I 625	In 4 Q 3
	23	Per la nascita del primm mas'c.	G 26	
		a) Completo: "Che sogn, che sogn d'Egitt! che sogn del Lella!"	I 539	In 5 Q 1
		b) Le prime 13 quartine.	I 549	In 6 Q 1
	24	Dodes sonitt a l'abaa Giavan.	G 28	
		a) Elenco dei primi 11 sonetti.	I 575	In 1 Q 2
		b) Sonett Proemial (1°): "Largo, largo che passa Don Giavan".	I 576	In 2 Q 2
		Sul retro del foglio il 2°: "Grazie, obbligato a quel so bell penser".		
		c) Il 3° sonetto: "Consess per vera el me car sur Giavan". Sul	I 577	In 2 Q 3
		tergo il 4°: "Donca senza savè el lenguagg toscan".		
		d) Il 5° sonetto: "Cazzo! El me dis che i soeu paroll toscann".	I 578	In 2 Q 4
		Sul tergo il 7° sonetto: "Se on viaggiator el se fudess		
		propost".		
		e) Il 6° sonetto: "Se i Milanese col scriv in milanese". Sul ter	I 579	In 2 Q 5
		go l'11° sonetto: "Quand i nost vicciuritt e i fiacca-		
		ree".		
		f) L'8° sonetto: "Poggi anca mi, deggià ch'el poggia lù".	I 580	In 2 Q 6
		g) Il 9° sonetto: "No, no, bell bell, car Sur Abbaa Giavan".	I 581	In 2 Q 7
		Sul tergo il 2° sonetto.		
		h) Il 10° sonetto: "Quand pensi a quella motta de coment".	I 582	In 2 Q 8
		i) Il 12° sonetto: "Per fagh vedé, e toccà proppi con man".	I 583	In 2 Q 9
		l) Sonetto aggiunto che li porta a 13: "Natan Profetta (e que-	I 584	In 2 Q 10
		sta sur Abaa)".		
		m) Il 12° sonetto.	I 585	In 2 Q 11
		n) La Giavanaria. (7 sonetti corrispondenti al 1°, 4°, 5°, 7°,	I 586	In 2 Q 12
		11°, 9°, 6°).		
		o) Il 10° sonetto.	I 587	In 2 Q 13
		p) La Giavaneide. (Contiene i sonetti 7°, 4° e 11°).	I 588	In 2 Q 14
		q) I sonetti 3°, 11° e 7°.	I 589	In 2 Q 15
		r) Il 12° sonetto (con correzioni).	I 7	In 7 A
	25	Meneghin a l'Ostaria.	G 34	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
2	25	Brindes per el matrimoni de S.M. l'Imperator Napoleon: "Scia del vin - per Meneghin".	I 1	In 1 A
	26	Brindes de Meneghin. All'Ostaria per l'entrada in Milan de Soa Sacra Cesarea Majstaa l'Imperator Franzesch II e della Soa Consort l'Imperatriz Maria Luisa: "Alto allon, trinche vain, trinche vain!".	G 35 I 569	In 35 Q 1
	27	[Sonetto] a) "Sto bell mas'ciott, sto noster patronschin", con correzioni. b) Lo stesso in bella copia.	G 36 I 30 I 640	In 30 A In 4 Q 18
3		POESIE IN DIALETTO.		
	1	Vision. In mort de Bovara. [In mort del consejer de stat cavalier Stanislao Bovara]: "In d'on secol che asquas tucc i Poetta".	G 37 I 559	In 25 Q 1
	2	El Temporal. Alcuni abbozzi che sembrano fatti per "El Temporal".	G 40 I 696	In 5 Q 43
	3	Ona vision. Completa con correzioni: "On certo reverendo Don Pasqual".	G 46 I 562	
	4	Al Dentista B[on]zella. Sonetto: "Ma saal el me sur Lella, che a di pocch".	G 53 I 23	In 23 A
	5	[Sonetto] "Semm giammò ai vott de April, ghem la Stagion".	G 57 I 642	In 4 Q 20
	6	[Sonetto] "Carlo Porta poetta Ambrosian".	G 59 I 639	In 4 Q 17
	7	[Terzine] "Andee pur, la mia gent".	G 66 I 57	In 24 B
	8	[Sonetto] "I paroll d'on lenguagg car sur G[a]rell". Sul tergo l'inizio di un altro sonetto in abbozzo: "El sur Carlo De Peder l'è on porscell".	G 77 I 5	In 5 A
	9	[Sonetto] a) "Prometti e giuri col Vangeli in man". b) Lo stesso con correzioni e varianti.	G 78 I 656 I 657	In 5 Q 5
	10	Avvis.	G 79	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
3	10	"I Fradei Gup che staven a l'insegna".	I 649	In 4 Q 27
	11	[Sonetto] "On villan porch de razza de becchee".	G 91 I 636	In 4 Q 14
	12	Al sur Avvocato Martinell. A Abano Sonett. "Tra i tanc amis de casa Martinella".	G 87 I 650	In 4 Q 28
	13	[Sonetto] "Sissignor el me car Don Benedett" (frammento in abbozzo con correzioni).	G 91 I 739	In 5 Q 86
	14	[Sonetto] "Così el voeur illustrissem che responda".	G 92 I 633	In 4 Q 11
	15	[Sonetti] Alla Sig.ra Pepina N.N.: "Amo chi m'ama, e chi non m'ama io sprezzo". Sul tergo altro sonetto: Per le faustissime nozze del Sessagenario Sig. N.N. colla Sig.ra N.N. giovane d'anni 30: "Fioeuj vedii quel vecc inscirotaa".	G 94 I 651	In 4 Q 29
	16	Sonett Per el matrimonni del Sur Pepp Vandell dr. fisich colla sura Teresin Silva: "Viva sur Pepp el Settim sacrament".	G 97 I 643	In 4 Q 21
	17	[Sonetto] "Ghè al mond di Cristian tant ostinaa".	G 98 I 2	In 2 A
	18	[Sonetti] a) Al Carlin De Peder el dì 12 magg del 1810: "Rivi de Barlassina appena adess". Segue altro sonetto: A ona certa sura Madalennia: "Subet che serem sett a on tavolin". Segue un terzo sonetto: Per on dent mal strappaa: "Ma saal sur rimma in Lella che a dì pocch", e infine il sonetto: "Me cugnaa l'Ambrosin quel candiron". b) "Rivi de Barlassina appena adess". Sul tergo il sonetto: "Ma saal sur rimma in Lella che a dì pocch". c) A on amis: "Rivi de Barlassina appena adess". Sul tergo l'inizio del sonetto: Al P. Garion per la traduzion in milanes della Batracomiomachis d'Omer: "Varon, Magg, Balestrer, Tanz e Parin". d) Per un viaggio fatto dall'autore nel mese di maggio a Barlassina: "Rivi de Barlassina appena adess".	G 100 I 27 I 24 I 630 I 631	In 27 A In 24 A In 4 Q 8 In 4 Q 9
	19	[Sonetto] "A proposet, Lustrissem, de vaccina".	G 102 I 629	In 4 Q 7
	20	[Sonetto]	G 103	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
3	20	"Quand vedessev on pubblegh fonzionari".	I 28	In 28 A
	21	[Al P. Garion] "Varron, Magg, Balestrer, Tanz e Parin".	G 105 I 31	In 31 A
	22	[Sonetti] "Sissignor sur marches, lu l'è marches". Sul tergo il sonetto: "Remirava con tutta devozion".	G 109 I 632	In 4 Q 10
	23	[Sonetto] a) "La piantela i mee car filo-fuston". b) Altra copia con varianti. c) Altra copia.	G 112 I 628 I 26 I 641	In 4 Q 6 In 26 A In 4 Q 19
	24	[Per la mort del bravissem pittor e letterato Giuseppe Boss] "L'è mort el pittor Boss: Iesus per lù!".	G 117 I 637	In 4 Q 15
	25	[Sonetto] "Sura Donna Clarin con sò permess". Sul retro del foglio alcuni abbozzi di versi.	G 118 I 690	In 5 Q 37
	26	[Sonetti] a) "Capissi anch mi sur Professor Ronchett". Segue a piè di pa- gina il sonetto: "Oh Maria che in dal venter". Sul ter- go il sonetto: "Sura Catterinia tra i bei cossett". b) "Si no poss andà a pè". Abbozzo di Meneghin classegh vv. 1174 125.	G 120 I 33 I 63	In 33 A In 30 B
	27	[A la sura Lenin Millesi - Brindisi] a) Sestine: "Se fuss bon de fà vers all'improvvisa". b) Lo stesso. c) Lo stesso.	G 123 I 563 I 564 I 565	In 29 Q 1 In 30 Q 1 In 31 Q 1
	28	[Sonetti] a) A Monscior Steven Vescovv de Faenza: "Monscior Reverendissem quell lodamm". Nel secondo foglio il sonetto: Al Sciur Dottor Giudes in del restituigh i rimm dell'Abbaa Pel- liscion: "Hoo leggiuu paricc voeult e releggiuu". b) A Monscior Bonscior Vescovv de Faenza in risposta a ona soa lettera che loda el Ditiramb sull matrimonni de Sova Majstaa: "Monscior Reverendissem quell lodamm". Sulla 2^ pagina il sonetto: Alla Sura Camilla Prevosta: "Me cugnaa l'Ambrosin quell candiron". Sulla 3^ pagina il sonetto: A una zerta sura Maddalenna: "Subet che serem sett a on tavolin". Sulla 4^ pagina il sonetto: Per el matrimonni del sur Pepp Vandell colla sura Teresin Sil- va: "Viva sur Pepp el settem Sacrament". c) Abbozzo del sonetto: "Monscior Reverendissem quell lodamm".	G 124 I 634 I 22 I 635	In 4 Q 12 In 22 A In 4 Q 13

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
3	29	Sonetto. "El sarà vera fors quell ch'el dis lù".	G. 125 I 25	In 25 A
	30	[Lettera a Luigi Rossari] Vi è trascritta dal Porta la poesia: "No Ghittin no sont capazz" Di mano del Rossari su richiesta del poeta è trascritta la poesia: I putann ai damm del bescottin: "Malarbetti slandronn del bescottin".	G. 127 I 536	In 2 Q 1
	31	[Sonetti] a) Ricchezza del Vocabolari Milanese. Sonett: "Oh quante parentell han tiraa in pee". b) La stessa: "Oh quante parentell han mai tiraa in pee". c) Alla Musa del sur Gherardin ex Pagador Militar: "Cossa dianzen ghet cascias in la ment". d) La stessa. e) La stessa.	G. 129 I 644 I 645 I 646 I 647 I 648	In 4 Q 22 In 4 Q 23 In 4 Q 24 In 4 Q 25 In 4 Q 26
	32	[Sonetto] "Iacrem stee indree: no sbottii foeura no!"	G. 135 I 3	In 3 A
	33	Ai damm del bescottin. a) "Malarbette slandronn del bescottin". b) La stessa.	G. 139 I 537 I 538	In 3 Q 1 In 4 Q 1
	34	Sonett "Ehi sciura Cecca che la daga a trà".	G. 145 I 32	In 32 A
	35	Paricc penser bislacch d'on meneghin republican. "Santa democrazia che un di te faa".	G. 146 I 703	In 5 Q 50
	36	[Frammento di poesia] "Religion santa di mee vecc de ca".	G. 148 I 568	In 34 Q 1
	37	[Quartine] "Sissignor, saran fors anch".	G. 149 I 535	In 1 Q 1
	38	[Notizie autobiografiche] Frammento: "Sont nassuu sott a St. Bartolomee".	G. 150 I 638	In 4 Q 16
	39	[Poesia] "In temp che tutt Milan l'è in allegria".	G. 152 I 667	In 5 Q 14
	40	[Sonetto. Frammento] "Sont on omm ne tropp nan ne tropp gugella".	G. 153 I 19	In 19 A
	41	[Quartine] "Sont staa in cà ses di filaa".	G. 154 I 700	In 5 Q 47

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
3	42	<u>Lament del marchionn di gamb avert</u> Abbozzo della 4 ^a ottava della 1 ^a parte: "E mi tambarla andava tutt in broeuda", ed altri tentativi per la stessa poesia.	G 155 I 72	In 39 B
	43	<u>Poesie</u> a) "Dopo quarantott'or d'on feveron". Abbozzo. b) Abbozzo della stessa con varianti: "Dopo quarantott'or de feveron".	G 156 I 40 I 689	In 7 B In 5 Q 36
	44	<u>Poesie</u> "El me varda, el saluda, an mi el saludi". Abbozzi per l'ode sul matrimonio del conte Gabriele Verri.	G 157 I 60	In 27 B
4		POESIE IN DIALETTO		
	1	<u>Abbozzi</u> Appunti su divinità mitologiche e qualche tentativo di versi milanesi.	H 1 I 67	In 34 B
	2	<u>Poesia</u> Abbozzo: "Allegher... Bona noeuva! Ier de sira".	H 2 I 678	In 5 Q 25
	3	<u>Brindisi</u> Abbozzo: "Addess mo che hoo ben pacciaa".	H 3 I 724	In 5 Q 71
	4	<u>Sonetto</u> Completo con correzioni: "Anca chest'ann milla votcent derset",	H 4 I 52	In 19 B
	5	<u>Sonetto</u> a) "Brava davvero Sura Iurisoeu". Abbozzo. b) Lo stesso. Breve abbozzo. c) Lo stesso. Tentativi con varianti.	H 5 I 697 I 51 I 715	In 5 Q 44 In 18 B In 5 Q 62
	6	<u>Sonetto</u> Sonetto caudato per brindisi: "Nonostant che in sta ca sta sort de sciall" con variante: "Ben che in ca Martinella certi sciall".	H 6 I 673	In 5 Q 20
	7	<u>Abbozzo</u> Abbozzo di sonetto: "Chel perdona Iustrissem, ma che el la varda".	H 7 I 721	In 5 Q 68
	8	<u>Sonetto</u> Sonetto misto italiano e milanese: "Calca l'aratro è ver fati-ca e suda".	H 8 I 675	In 5 Q 22

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
4	9	<u>[Sonetti]</u> "Chi m'ha in del venter stravoltaa i burij?". Sulla 2^ pagina e sulla 3^ abbozzi di un sonetto che appare più compiuto sulla 4^: "Non so capir come alcun torca il naso".	H 9 I 666	In 5 Q 13
	10	<u>[Brindisi]</u> Abbozzo: "Citto sciori, citto là".	H 10 I 58	In 25 B
	11	<u>[Abbozzi]</u> Abbozzo di poesia: "Disen i pret / Chi cel che ha strappaa el sfragell". Sul tergo altro abbozzo: "El sgari de la tosa, el desperass".	H 11 I 710	In 5 Q 57
	12	<u>[Poesia]</u> Frammento di poesia in ottave: "Citto fioeuj, dee a scôlt al sogn che ho faa".	H 15 I 694	In 5 Q 41
	13	<u>[Sonetti]</u> a) "Che gust alla mattina a leva su..." Abbozzo. b) "Car el me estaa sbrojent, delizia e amor" Abbozzo, forse per il precedente. c) "Che gust alla mattina a leva su" Altre varianti.	H 13 I 53 I 55 I 684	In 20 B In 22 B In 5 Q 31
	14	<u>[Ottave]</u> a) Frammento di un'ottava: "Camp, Ronch, bosch, praa, mont, vall, rosg, fiumm e lagh". b) La stessa con varianti.	H 14 I 47 I 738	In 14 B In 5 Q 85
	15	<u>[Poesia]</u> Frammento quasi illeggibile: "Che appunt in vuna de qui occasion".	H 15 I 741	In 5 Q 88
	16	Carl'Antoni Tanz in mort del gatt del Balestrer Appunti e tentativi per un sonetto sulla poesia del Tanzi: "Si che i gatt se stimaven on tesor".	H 16 I 39	In 6 B
	17	<u>[Poesia]</u> Abbozzo di canzone in lode del "Verzee": "Chi voeur ciappa on ideja".	H 17 I 42	In 9 B
	18	<u>[Poesia]</u> Abbozzo di canzone sul modo di cantare dei preti durante i funerali: "Credi che al Mond no ghe sia un om me chi".	H 18 I 50	In 17 B
	19	<u>[Poesia]</u> Abbozzi per alcune ottave: "D'inverno in del stallin de miss Giovann" ed altro inizio con: "D'inverno al fogorin de Miss Giovann".	H 19 I 71	In 38 B

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
4	20	<u>[Ottave]</u> Frammento di abbozzo d'una ottava: "Disen ch'el viaggià con at- tenzion".	H 20 I 586	In 5 Q 33
	21	<u>[Poesia]</u> Abbozzo per una poesia: "Dormiva o sera fors anch dessedaa", o con altro inizio: "Dormiva, e m'è compars on tocch de donna".	H 21 I 64	In 31 B
	22	<u>[Poesia]</u> Frammento di versi forse per un sonetto: "Donca per quatter foeuj d'erba d'usmaà".	H 22 I 70	In 37 B
	23	<u>[Sonetto]</u> Abbozzo di sonetto, probabilmente per sponsali: "Despoeu che tanc Poetta han scritt in rimma".	H 23 I 733	In 5 Q 80
	24	<u>[Poesia]</u> Poesia in sestine: la carta strappata non permette di averla completa: "Dee a trà Marchionn, alzee on poo quell paj- roeu". Sulla 3 ^a pagina alcuni abbozzi per un sonetto: "Sitta squas i cialitt i caga in l'olla".	H 24 I 695	In 5 Q 42
	25	<u>[Ottave]</u> Abbozzo di circa 4 ottave per un componimento: "Disen che a Be- nevent ghe sia on noson".	H 25 I 692	In 5 Q 39
	26	<u>[Quartine]</u> a) Abbozzo di quartine: "Dopo aver fa girà de inscemma al fond" b) Lo stesso con varianti.	H 26 I 681 I 682	In 5 Q 28 In 5 Q 29
	27	<u>[Novella]</u> Abbozzo frammentario di novella in versi: "Don Polidor Moschet- ta Barnabita".	H 27 I 6	In 6 A
	28	<u>[Ottave]</u> Abbozzo con varianti di ottave: "Deggià che vedi che coi mee strambott".	H 28 I 21	In 21 A
	29	<u>[Sestine]</u> Abbozzo frammentario di sestine: "E in quant a quest fu minga per lodamm".	H 29 I 719	In 5 Q 66
	30	<u>[Sonetto]</u> Abbozzo con varianti di sonetto: "El sur Toga l'è on bon locch, ghel soo di mi".	H 30 I 680	In 5 Q 27
	31	<u>[Canzone]</u>	H 32	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
4	31	Abbozzo frammentario per una canzone: "Ei lee sura Gajtanna".	I 674	In 5 Q 21
	32	[Canzone] Abbozzo frammentario per una canzone: "El Busseree del Domm".	H 33 I 704	In 5 Q 51
	33	[Frammento] Frammento a matita poco leggibile: "E giacchè a chi ha voeuja de fa mal".	H 34 I 742	In 5 Q 89
	34	[Ottave] Frammento di versi per ottave, forse per un matrimonio: "E chi sà che in l'istess mentre".	H 35 I 35	In 2 B
	35	[Frammento] Frammento di pochi versi: "E sont propi content d'aveghel faa".	H 36 I 37	In 4 B
	36	[Sonetto] Frammento di sonetto: "El por sur Ambroeus de tutt istee" con varianti: "Chel senta el me sur cont, el porres anch".	H 37 I 729	In 5 Q 76
	37	[Quartine] Frammento di quartine: "El cont Strada, e el cont Canton".	H 38 I 730	In 5 Q 77
	38	[Ottave] Frammento di una ottava, per un componimento forse sull'opera del Casti e del Metastasio: "Favel besogn de' toccà fors stoo tast".	H 39 I 66	In 33 B
	39	[Ottave] a) Frammenti di ottave per un componimento tendente a sfatare il pregiudizio che l'apertura della strada del Sempione fosse la causa della stagione cattiva: "Ghè di Giovan paricc in sto paes". b) La stessa con varianti.	H 41 I 691 I 705	In 5 Q 38 In 5 Q 52
	40	[Sonetto] Abbozzi preparatori per il sonetto: "E dai con sto chez-nous ma sanguanon!". Contiene alcuni tentativi per la 2^ quartina.	H 42 I 83	In 50 B
	41	[Sestine] a) Abbozzo di una sestina: "Ghera vun che parland del bell de Romma". b) La stessa con varianti.	H 43 I 77 I 78	In 44 B In 45 B
	42	[Spunti] Tentativi frammentari di versi: "Hoo creduu che la Guardia di croatt" e "Stoo mes de Magg l'ho pur comenzaa maa!".	H 44 I 69	In 36 B

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
4	43	[Ottave] Abbozzo di una composizione in ottave: "In su on pasquee de Romma ai temp indree".	H 45 I 693	In 5 Q 40
	44	[Invito a teatro] "In del tredes in terza, fila dritta"	H 46 I 661	In 5 Q 8
	45	[Spunti] Tentativi per un componimento probabilmente per sponsali: "Quand ier sira in Gesa" e "Intrattant che ier sira dava a ment".	H 47 I 80	In 47 B
	46	[Sonetto] Spunti per la prima quartina di quello che doveva essere il 12° sonetto per l'Abbaa Giavan: "L'è vera che desott alla pattonna". Sul tergo un elenco di nomi di milanesi illustri per servire allo stesso sonetto.	H 48 I 79	In 46 B
	47	[Spunti] Spunti per un sonetto: "Lodee pur fin ch'avii fiaa".	H 49 I 54	In 21 B
	48	[Sonetto] a) Abbozzo con varianti: "L'è mo vera mai temp sciori Roman". b) Spunti per alcuni versi del precedente	H 50 I 676 I 736	In 5 Q 23 In 5 Q 83
	49	[Sonetto] In risposta alla composizione "La Bolletta" di Tommaso Grossi: "L'è semper cosa brutta la bolletta".	H 51 I 723	In 5 Q 70
	50	[All'abbate Garioni] "Marcanaggia l'usanza!" in ottave.	H 52 I 20	In 20 A
	51	[Sonetto] Spunto per un sonetto: "Ma andemm sur Giove, allor, coss'el bozzira".	H 53 I 727	In 5 Q 74
	52	[La nocc di Benevento] In sestine, incompleto: "Mi bullo, mi negron, mi stomegh fort".	H 54 I 48	In 15 B
	53	[Sestine] Spunti per una composizione: "Marcanaggia! ghoo on ghignon".	H 55 I 49	In 16 B
	54	[Poesia] Spunti per una composizione: "Me rincress per la bagaia".	H 56 I 82	In 49 B
5		POESIE IN DIALETTO.		
	1	[Abbozzo]	H 57	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
5	1	Abbozzo frammentario per un sonetto: "Ma com'ela sta robba o car signor".	I 74	In 41 B
	2	<u>Abbozzo</u> Tentativi per una quartina: "Mangi pur del gran aj quand per istraa".	H 58 I 735	In 5 Q 85
	3	<u>Novella</u> a) In sestine, tentativi: "Marchionn per la grazia del Signor". b) La stessa. Altri tentativi con varianti.	H 59 I 731 I 732	In 5 Q 78 In 5 Q 79
	4	<u>Sonetto</u> Abbozzo per un sonetto: "Chi ades mi i vuj sto gran filosofon".	H 60 I 711	In 5 Q 58
	5	<u>Novella</u> Tentativi di ottava: "Ona mader giudiziosa".	H 61 I 84	In 51 B
	6	<u>Satira</u> Abbozzo di una satira contro la sudiceria dei frati: "Non me paar minga vera che a sto mond".	H 62 I 706	In 5 Q 53
	7	<u>Sestine</u> Abbozzo di un dialogo in sestine: "Ona carrozza cred Don Calimer".	H 63 I 717	In 5 Q 64
	8	La Cometta del 1819. a) Tentativi sulla 1 ^a quartina: "Oh che stremizzi, sura Lisabetta". b) Altri tentativi con varianti su tutto il sonetto: "Ah che graja, che graja malarbetta".	H 64 I 38 a I 38 b	In 5 B
	9	<u>Ottave</u> Abbozzo di un componimento per l'arrivo a Milano di una coppia granducale: "Per vess una di pus svelt e pontual".	H 65 I 708	In 5 Q 55
	10	<u>Sonetto</u> Completo con varianti: Contro una spia austriaca: "Per fav toc- cà con man, sur Carlantoni".	H 66 I 662	In 5 Q 9
	11	<u>Quartine</u> Tentativi per quartine contro le delizie delle mosche: "Bonn quij mosch! quand se destacchen".	H 67 I 683	In 5 Q 30
	12	<u>Sonetto</u> Abbozzo: "Puttost che mettess a trà via di or".	H 68 I 18	In 18 A
	13	<u>Sonetto</u> Abbozzo e rimario di parole in -oeura: "Purissima Bramanna Bri-	H 69 I 46	In 13 B

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
5	13	anzoeura".		
	14	[Satira] Spunti satirici contro una dama: "Perciò mentre che lee la cinguettava".	H 70 I 81	In 48 B
	15	[Risposta al P. Garion] Spunti per un sonetto: "Quanc agn ghel staa, ghe diss mo on tal insonnia".	H 71 I 76	In 43 B
	16	[Sonetto] Spunti: "Quand on omm el ve dis che no se po". (Usa esclusivamente vocaboli monosillabici).	H 72 I 712	In 5 Q 59
	17	[Spunti] Abbozzi forse per la polemica sul romanticismo: "Per quella gran reson che tucc ognun". Sul tergo, di mano del Porta, copia del sonetto di T. Grossi: "Quand per la prima veulta se vò in cà".	H 73 I 8	In 8 A
	18	[Brindisi] a) Spunti per un brindisi: "Spinemen, Musa, on biccerott de amis". b) Lo stesso con varianti. c) Lo stesso con diverse varianti.	H 74 I 61 I 62 I 701	In 28 B In 29 B In 5 Q 48
	19	[Brindisi] Quartine e minuta della lettera accompagnatoria: "Se no poss - fa quij coss - el me togn".	H 75 I 663	In 5 Q 10
	20	[Sonetto] a) Abbozzo e spunti diversi: "Sura Clarin sont mo content comè!" b) Lo stesso: solo la prima quartina con varianti: "Sura Ghit-tin sont mo content comè".	H 76 I 43 I 44	In 10 B In 11 B
	21	[Sonetto] Spunti per sonetto: "Se quella soa Sacra Majestaa" oltre a diversi spunti ed abbozzi per il Marchionn di gamb avert.	H 77 I 17	In 17 A
	22	[Abbozzi] Spunti per Meneghin classegh: "Se mai voj porta ai stell".	H 78 I 65	In 32 B
	23	[Abbozzi] Spunti vari: "Se la va de sto pass con sta staggion".	H 79 I 73	In 40 B
	24	[Ottave] Abbozzo di un'ottava: "Sapiaa che nei daj soeu la lontananza".	H 81 I 36	In 3 B

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
5	25	[Ottave] Abbozzo di due ottave: "Sil podess on poetta trivial".	H 82 I 16	In 16 A
	26	[Ottave] a) Abbozzo di due ottave: "Sura Nunziata che la creda a mi". b) La stessa con varianti: "Sura Armellina che la creda a mi".	H 83 I 713 I 714	In 5 Q 60 In 5 Q 61
	27	[Quartine] a) Abbozzo di quartine: "Sent on poo el sogn che ho faa giazza de frecc". b) Altro abbozzo: "Se no t'avesset faa el me car Milan"	H 84 I 716 I 718	In 5 Q 63 In 5 Q 65
	28	[Lettera a G. Bossi] Abbozzi e spunti: "Coll'occasion che semm se po' di in brusa".	H 85 I 702	In 5 Q 49
	29	[Sonetto] Tentativi: "Se in rata proporzion di gran salari".	H 86 I 725	In 5 Q 72
	30	[Quartine] Completo. Ad una dama amica: "Se fuss omm de quel talent".	H 87 I 56	In 23 B
	31	[Sonetto] Frammento di sonetto per una persona onesta: "San che te see corriv col poverett".	H 88 I 59	In 26 B
	32	[Quartine] Dedicate ad Eugenia Amalia di Beauharnais, in italiano: "Ogni fior che Citerea", con la traduzione in milanese: "Tucc i fior che la mamma".	H 89 I 773	In 6 Q 27
	33	[Ottave] Abbozzi: "Tra tanc sporca carta e trasa incioster".	H 90 I 687	In 5 Q 34
	34	[Abbozzi] Abbozzi vari. Sulla 1^ pagina: "Voi Marocch! Varda! quest chi". Sulla 2^ pagina: "Rimm bislacch, rimm senza pee". Sulla 3^ pagina: "El sur curat Borron, che Dio ghe l'abbia". Sulla 4^ pagina: "Mal de fidegh, mal de preja".	H 91 I 41	In 8 B
	35	[Brindisi] Spunto: "Vei adess che gho el tarliss".	H 92 I 734	In 5 Q 81
	36	[Brindisi] Frammento: "Voreva slongà el nas almanch dò spann".	H 93 I 677	In 5 Q 24
	37	[Poemetto] Abbozzo di ottave: "Cossa che noo pò fà l'educazion!"	H 94 I 685	In 5 Q 32

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
5	38	<u>Brindisi</u> Completo: "Gia che voeuren che improvvisa"	H 95 I 652	In 5 Q 1
	39	<u>Sonetto</u> Completo, contro un certo Frigerio: "Musa rabbiada che te fee el mestee".	H 96 I 654	In 5 Q 3
	40	Sonett. a) A Madama R... F... dopo la gentile accoglienza fatta alla V. <u>licenzina</u> P. <u>orta</u> : "Oh de razza legitema de vacca", b) Lo stesso con varianti.	H 97 I 659 I 660	In 5 Q 7 In 5 Q 7 bis
	41	<u>Sonetto</u> Completo con varianti: "In proposit de ti pret Navascion".	H 98 I 658	In 5 Q 6
	42	<u>Sestine</u> Tre complete, alla pioggia che tiene lontani i seccatori: "E che viva i bej Rosciad".	H 99 I 655	In 5 Q 4
	43	<u>Canzone</u> Completa: "Quand on scior pien de danee".	H 100 I 665	In 5 Q 12
	44	<u>Abbozzi</u> Frammentari: "In prenzipi can, boja, scurree".	H 101 I 699	In 5 Q 46
	45	<u>Favola</u> Abbozzo in quartine: "Ona nocc on moriggioeu".	H 102 I 664	In 5 Q 11
	46	<u>Lettera al padron</u> a) Completa in sestine: "Se sont staa deransc a scriv". b) La stessa, solo le prime due sestine.	H 103 I 653 I 45	In 5 Q 2 In 12 B
	47	<u>Ottave</u> Abbozzi frammentari: "Sicchè donca perchè in d'on monastee".	H 104 I 728	In 5 Q 75
	48	<u>Sestine</u> Abbozzi frammentari per una poesia sulla Guardia Nazionale: "Donca per mantegni quatter poltron".	H 105 I 698	In 5 Q 45
	49	<u>Brindisi</u> In lode dell'Osteria di Loreto. Completo: "El diseva el Balestrer".	H 106 I 737	In 5 Q 84
	50	<u>Sestine</u> a) Abbozzi di sestine su di un moribondo: "Pover sur Togn! Esuss, esuss per lu!". b) Continuazione della precedente.	H 107 I 671 I 672	In 5 Q 18 In 5 Q 19

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
5	51	<u>Novella</u> Abbozzi frammentari di sestine: "Peder Ratt pisonant de menso- ree".	H 108 I 726	In 5 Q 73
	52	<u>Ottave</u> Critica al ballo "Prometeo" del Viganò. Abbozzi frammentari: "Sont ben pover fioeu, Lustrissem Scior".	H 110 I 11	In 11 A
	53	<u>Poesie diverse</u> a) I desgrazi de Giovannin Bongee. Completo; due copie delle pri- me sestine: "Deggià Lustrissem che semm sul descors". (4 fogli). b) Sonetto: "Don Taffanari, gran Duca di pitt". c) Sonetto: "Nostro Signor sedendo in... (illeggibile)". d) Olter desgrazi de Giovannin Bongee: "Quand se nass deslippaa, Lustrissem scior". (cc. 12) e) Sonetto: "Quand vedessev on pubblegh funzionari". f) Quartina: "V'offer quiei priegh che avi fatt voi stess". Poco chiaro, a matita. Allegato uno spunto. g) Pochi versi come spunti per il "Lament del Marchionn di gamb avert". h) Frammento di alcune pagine della comi-tragedia "Giovanni Ma- ria Visconti". i) Appunti storici e letterari. (13 fogli). l) "Scorrono o Porta come scorre il miele". Sonetto di T. Gros- si. Sul tergo tentativi di risposta del Porta. m) La cometta del luij 1819. Alla Sura Bietta: "A che graja! che graja malarbetta!". n) St. Giovanni nella visione di Patmo: "Coll'irto crine e col- lo sguardo torvo" e vari abbozzi e tentativi e disegni. o) Elenco di rime in -on. p) "Ed allor felici voi". Tentativi di cantico religioso. q) Rime in -ari e un solo verso: "Se quai voeulta in di man ciap- pi el rimari". r) Tentativi: "Quando arrivo a prometter qualche cosa". s) "No Ghittin! no sont capazz". Quartine. t) "I paroll d'on lenguacc car sur Gorell". Sonetto. u) "Musa nostrana che te ghee el coeur pien". Ode all'imp. Fran- cesco I. v) Appunti di Gaetano Crespi sull'attribuzione al Porta di una poesia tratta da una novella del Boccaccio. (6 pezzi). w) Novella: "Quel baloss d'on decrett ch'ha sopressaa". Tratta dal Boccaccio, ma da attribuirsi piuttosto a T. Grossi. Segue il sonetto: "Ghe mandi quatter sparg domà cattaa".	(dalla Raccolta Crespi)	
6		LETTERE DI CARLO PORTA E A CARLO PORTA.		

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
6	1	A Paoliniano Bellinzaghi (Luigi Bossi). Trattano tutte di interessi intimi di Luigi Bossi, fratello di Giuseppe Bossi, interessi affidati a Carlo Porta quando dovette lasciare Milano riparando a Winterthour dove si nascondeva sotto il detto pseudonimo. a) 25 luglio 1815 b) 26 agosto 1815 c) 7 settembre 1815 d) 25 ottobre 1815 e) 30 gennaio 1816 f) 17 febbraio 1816 g) 16 marzo 1816 h) 24 aprile 1816 i) 7 maggio 1816	K 1 I 191 I 183 I 184 I 185 I 186 I 187 I 189 I 188 I 190	 In 11 L In 1 L In 2 L In 3 L In 4 L In 5 L In 7 L In 6 L In 8 L
	2	Da Gaetano Comelli. 20 aprile del ? (Dà un appuntamento al Caffè dei Servi).	K 2 I 192	 In 12 L
	3	A Coletti. 4 marzo 1820. Gli promette il suo interessamento per un affare.	K 3 I 398	 In 231 L
	4	Alla S. Camilla Prevosti, suocera dell'autore. "Giacchè non posso per ragion d'impiego".	K 4 I 100	 In 1 E
	5	Al figlio Giuseppe. 3 marzo 1815. Questa lettera fu posta dal Porta come prefazione al suo libro manoscritto di poesie.	K 5 I 815	 In 7 Q 13
	6	A Don Giacomo. 5 maggio 1818. Forse il parroco di Calvairate, poi della Senavretta.	K 6 I 397	 In 230 L
	7	Al fratello Gaspare Porta. 59 lettere dal 13 novembre 1796 al 21 marzo 1811, oltre a diverse senza data.	K 7 da I 308 a I 366	 da In 128 L a In 186 L
	8	Alla madre. 1801 gennaio 2, Augusta. Accenna ai contrasti col precettore Weith e col padre. (Non è del Porta).	K 8 I 368	 In 198 L
	9	Alla suocera Camilla Prevosti. a) c.1808. "Quantunque la pigrizia mi predomini", in versi. b) In sestine: "Vengo con questa mia a darle nuova".	K 9 I 789 I 814	 In 6 Q 43 In 7 Q 12
	10	Al padre. 1801 luglio 11, Milano. Esprime la speranza di un impiego.	K 10 I 367	 In 197 L
	11	Al sacerdote Francesco Trezzi.	K 11	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
6	11	1818 maggio 7, Milano. Perchè provveda alla divisa del figlio, in collegio a Monza.	I 208	In 30 L
	12	Abbozzi di lettere.	K 13	
		a) Lettera a Luigi Bossi (?)	I 193	In 13 L
		b) Lettera per una gita a Lainate e Desio.	I 194	In 14 L
		c) Lettera d'affari.	I 195	In 15 L
		d) Lettera d'affari ad un amico.	I 196	In 16 L
		e) Frammento di lettera ad un amico con congratulazioni.	I 197	In 23 L
		f) Lettera ad amico per i rapporti col fratello.	I 198	In 18 L
		g) 1819 ottobre 12, Milano. Lettera d'affari.	I 199	In 19 L
		h) 1819 dicembre 4, Milano. Ad un amico, inviandogli la poesia per la nascita del duca Liitta.	I 200	In 20 L
		i) Lettera d'affari.	I 201	In 21 L
		l) Lettera d'affari agli avv. Marocco e Curti per essere liberato dagli impegni di coamministratore della ditta Fumagalli.	I 202	In 22 L
		m) Frammento di lettera d'affari.	I 203	In 17 L
		n) Appunto ad un amico su di una Dama.	I 204	In 24 L
		o) Assicurazione ad un amico della consegna di una stampa di Morghen.	I 205	In 25 L
		p) Chiede informazioni sulle spese per gli abiti del figlio Pepino in collegio a Monza.	I 206	In 26 L
		q) Lettera breve come la precedente.	I 207	In 27 L
	13	Alla moglie Vicenzina.	K 12	
		21 lettere dal 24 giugno 1808 al 30 ottobre 1818.	da I 376	da In 206 L
			a I 396	a In 226 L
	14	Di anonimo a Carlo Porta.	K 14	
		1819 febbraio 17. Lo consiglia ad abbandonare la difesa del Romanticismo.	I 255	In 75 L
	15	Di Baldassarre Porta a Carlo Porta.	K 15	
		3 lettere dal 30 maggio 1808 al 22 marzo 1809.	da I 292	da In 112 L
			a I 294	a In 114 L
	16	Di Benigno Bossi a Carlo Porta.	K 16	
		12 lettere dal 13 gennaio 1819 al 12 dicembre 1820.	da I 295	da In 115 L
			a I 306	a In 126 L
	17	Di Paoliniano Bellinzaghi (Luigi Bossi) a Carlo Porta.	K 17	
		10 lettere dal 15 agosto 1815 al 4 maggio 1816.	da I 209	da In 31 L
			a I 218	a In 40 L
	18	Di Giorgio Ricchi a Carlo Porta.	K 18	
		1809 febbraio 21. Inviandogli per la rappresentazione la propria commedia: "Il vecchio celibe".	I 241	In 63 L
	19	Di Giuseppe Bernardoni a N.N.	K 19	
		1822 dicembre 3, Verona. Circa raccomandazione per impiego governativo.	I 242	In 64 L

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
6	20	Di C. Bignami a Carlo Porta. 30 dicembre 18... chiede copia di una poesia.	K 20 I 225	In 48 L
	21	Di Giovanni Berchet a Carlo Porta. a) 1810 aprile 26. Rende conto della vendita dei libri b) 1817 luglio 2. Chiede copia di un libro per la Lenina Bignami. c) In latino. Lo invita a pranzo in un'osteria.	K 21 I 244 I 243 I 245	In 66 L In 65 L In 67 L
	22	Di Giuseppe Bossi a Carlo Porta. a) 1810 aprile 14. Dà consigli sul ditirambo per il matrimonio di Napoleone I. b) 3 luglio 18... Cernobio. Ringrazia per l'assistenza al fratello Luigi.	K 22 I 247 I 246	In 67 bis L In 66 bis L
	23	Di Bellani a Carlo Porta. a) Elogia il Brindisi all'Imp. Francesco. b) Elogia una poesia.	K 23 I 227 I 228	In 49 L In 50 L
	24	Di mons. Stefano Bonsignori, vescovo di Faenza, a C. Porta. a) 1810 dicembre 29, Faenza. Perché gli venga pagato il mandato sulla Mensa Vescovile. b) 1816 gennaio 29, Faenza. Elogia una sua poesia. c) 1816 maggio 1, Faenza. Elogia la traduzione del Ditirambo di F. Redi.	K 24 I 229 I 230 I 231	In 51 L In 52 L In 53 L
	25	Di Rosa Balzaretti a Carlo Porta. 22 dicembre 18... Chiede biglietti d'ingresso per il teatro.	K 25 I 286	In 106 L
	26	Del sac. Bartolomeo Borroni a Carlo Porta. a) 1802 luglio 17, Venezia. Dà ragguagli sui richiesti prezzi di uno spartito e di un cannocchiale. b) Solo il poscritto. Chiede poesie per un matrimonio.	K 26 I 252 I 251	In 71 L In 72 L
	27	Di Andrea Borda a Carlo Porta. a) 1815 dicembre 23, Milano. Invia copia di un'epigrafe per il defunto Giuseppe Bossi. b) 1816 giugno 3. Gli invia raccolta di sue iscrizioni.	K 27 I 235 I 236	In 57 L In 58 L
	28	Di A. Bianchi d'Adda a Carlo Porta. 1816 luglio 21, Milano. Rinvia alcuni sonetti al poeta.	K 28 I 291	In 111 L
	29	Di Carlo Balabio a Gaspere Porta. a) Annuncia il suo nuovo indirizzo. b) c. 1809. Notizie generiche. Sul tergo abbozzo di sonetto <u>del Porta</u> per il Ballabio: "Quest l'è el temp de mostra el babi". (Non è del Porta).	K 29 I 256 I 257	In 76 L In 77 L

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
6	30	Di Febo Caldarini a Carlo Porta. 1805 dicembre 9. Chiede di essere riammesso alla Società dei Fi- lodrammatici.	K 30 I 287	
7		LETTERE A CARLO PORTA.		
	1	Da V. Carmagnola. a) 1818 gennaio 27. Chiede in lettura una commedia del poeta. b) Chiede in lettura la poesia di "Fra Zenever".	K 31 I 233 I 232	In 55 L In 54 L
	2	Da Caporali. 1815. Tre lettere di elogio per poesie del Porta.	K 32 da I 248 a I 250	da In 68 L a In 70 L
	3	Da Andriana Diedo Corner. 1800 gennaio 4. Lettera di raccomandazione.	K 33 I 239	In 61 L
	4	Da frate Costantino da Bergamo. 1807 agosto 30, Merate. Auguri per la nascita del figlio del poeta.	K 34 I 253	In 73 L
	5	Da Giulio Ferrario. 1814 aprile 24, Milano. Gli raccomanda l'opera da lui edita: "Il costume antico e moderno di tutti i popoli".	K 35 I 226	In 48 bis L
	6	Da Ugo Foscolo. Lettera scherzosa del poeta che si firma U. F...enestra.	K 36 I 279	In 99 L
	7	Da Alessandro Garioni. Lettera in sonetto milanese: "I maravej, a parlà propi s'cett".	K 38 I 278	In 98 L
	8	Da Tommaso Grossi. a) 18 lettere dal 5 agosto 1816 al 6 ottobre 1820. Alcune con- tengono delle poesie del Grossi, come: "Sur Consilier, me butti ingenuggion" e "Famm vegnì in stanza, e come fuss on can" (lettera del 7 agosto 1817 ?), "Dopo che l'ha miss in quella livreja" e "Gh'era ona voeulta on pover somarell" (lettera dell'8 agosto 1817), "Dal ful- mine celeste abbrustolato" (lettera senza data). b) Terzine del Grossi: "Forse fu un sogno... In piedi a un trat- to balzo".	K 39 da I 258 a I 267 e da I 269 a I 276 I 126	da In 78 L a In 87 L e da In 89 L a In 96 L In 2 F
	9	Di L. R. [ossari?]. 1800 settembre 10, Milano. Generiche notizie.	K 40 I 288	In 108 L
	10	Di Baldassarre Maderni. a) 1816 luglio 20, Milano. Chiede la novella di "Fraa Condutt". b) 1820 novembre 3. Mandandogli in visione una versione dialet-	K 41 I 219 I 220	In 42 L In 43 L

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
7	10	tale del Volonteri.		
	11	Di Pietro Mantegazza.	K 42	
		1805 aprile 16. Elogia una sua traduzione in dialetto.	I 238	In 60 L
	12	Di G. Marocco.	K 43	
		1816 febbraio 28, Casale. Per raccomandare il suggeritore Bordononi.	I 237	
	13	Di Giuseppe Mauri.	K 44	
		a) 1807 settembre 14, Villincino. Lettera in versi: "Amico caro, la tua musa amena".	I 223	In 46 L
		b) 1808 agosto 21, Villincino. Lettera in versi: "A tenore di nostre intelligenze".	I 224	In 47 L
		c) 1808 settembre 4, Villincino. Invito a recarsi da lui.	I 280	In 100 L
	14	Di Vincenzo Monti.	K 45	
		Circa un'ode per il Vicerè (?)	I 254	In 74 L
	15	Della suocera Camilla Prevosti.	K 46	
		1806 novembre 16, Isola. Ringrazia per lettere in poesia.	I 281	In 101 L
	16	Di Luigi Rossari.	K 47	
		a) 1819 gennaio 15, Pavia. Lettera in versi: "Padre Predicatore Don Carlo Reverendo" con abbozzo di risposta del Porta: "Dilecto filio in fide. Pax tibi, gratia a Deo".	I 130	In 6 F
		b) 1819 aprile 1, Pavia. Lettera in versi: "Fatti gli esami e fuor d'ogni intrico".	I 128	In 4 F
		c) 1819 aprile 16, Pavia. Lettera in versi: "Ti scrivo perchè sappi, o Porta mio diletto".	I 282	In 102 L
		d) 1819 maggio 6, Pavia. Lettera in versi: "Dunque il mio Grossi ancora".	I 129	In 5 F
		e) giugno 18... Circa una lettera da scrivere al Cattaneo.	I 283	In 103 L
		f) 18... febbraio 12. Lettera scherzosa in latino.	I 284	In 104 L
		g) 18... giugno 28. Generica e chiede poesie.	I 285	In 104 bis <u>L</u>
	17	Di Antonio Sindici.	K 48	
		18... novembre 30. Circa piante da spedire.	I 240	In 62 L
	18	Di Tarchini.	K 49	
		1813 giugno 1. Elogio per poesie ricevute.	I 221	In 44 L
	19	Di Gio. Francesco Trezzi.	K 50	
		1807-1808. Due lettere sulla salute del figlio del poeta.	I 289 - I 290	In 109e110 L
	20	Di Giuseppe Taverna.	K 51	
		Elogio per una poesia di "Brindisi".	I 234	In 56 L

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
7	21	Di Vincenzina Porta, moglie. 1815 novembre 2. Monza. Lettera generica. Sul tergo un abbozzo del poeta per un sonetto: "Con cinq fioeu, de noeuv infirm, e on niver".	K 52 I 307	In 127 L
	22	Del can. Michele Aranco a Vincenzina Porta. 1808 dicembre 15. Corbetta. Notizie generiche.	K 53 I 370	In 200 L
	23	Di Annetta Porta allo zio Gaspare. Si giustifica, ancora bambina, dall'accusa di aver rubato delle prugne.	K 54 I 399	In 232 L
	24	Di Andriana Diedo Corner a Gaspare Porta. 1799-1800. Tre lettere con notizie su Carlo Porta.	K 55 da I 372 a I 374	da In 202 L a In 204 L
	25	Di L. Cicognara a Giuseppe Bossi. 1813 agosto 28. Parigi. Notizie d'arte.	K 56 I 375	In 205 L
	26	Di Gaetano Cattaneo a Giuseppe Bossi. 18... luglio 23. Inviandogli un suo libro.	K 57 I 277	In 97 L
	27	Di Carolina Porta a Gaspare Porta. 1832 aprile 7. Monza. Genere familiare.	K 58 I 400	In 233 L
	28	Di Antonio Canova a Giuseppe Bossi. 1813 agosto 4. Roma. Tratta di cose artistiche.	K 59 I 369	In 199 L
	29	Di Ugo Foscolo a Gaspare e Giuseppe Porta. 1814-1816. 5 lettere dirette ai banchieri Porta, relative ad affari con essi.	K 60 da I 401 a I 405	da In 234 L a In 238 L
	30	Di Staurenghi a Vincenzina Porta. s.a. In accompagnamento di un dono per lei e per il marito.	K 61 I 371	In 201 L
	31	Di Carlo Porta a Tommaso Grossi. a) 1817 luglio 19. In versi: "Caro amico, Milano diecinueve". Con accenni al Torti. b) 1817 luglio 26. Elogia una sua poesia e dà notizie di Cattaneo, Torti e Rossari. c) 1817 agosto 9. Accenna ad una visita allo scultore Marchesi, ed abbozza in proposito alcuni versi: "Gh'è da ona part el bravo Monticell". d) 1817 agosto 16. Elogia sue poesie, narra dei suoi tentativi di versi per la poesia sul Tasso. e) 1819 luglio 17. Notizie sul romanticismo, su Manzoni e di genere letterario. f) 1819 luglio 24. Notizie sugli amici. g) 1820 settembre 30. Dà notizie sulla vendita dell'"Ildegonda".	K 62 I 105 I 806 I 807 I 808 I 813 I 812 I 811	In 6 E In 7 Z 4 In 7 Q 5 In 7 Q 6 In 7 Q 11 In 7 Q 10 In 7 Q 9

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
7	31	h) 1820 ottobre 7. Su una recensione all'"Ildegonda" del co. Francesco Suardi Cormano.	I 810	In 7 Q 8
		i) s.a. Lettera in versi: "Ve scrivi quatter vers ambrosian".	I 707	In 5 Q 54
		l) 18... luglio 10. Notizie di polemiche sul Romanticismo.	I 804	In 7 Q 2
		m) s.a. Abbozzo di lettera in versi: "Oh se gradito doppiamente io l'ebbi!"	I 118	In 19 E
		n) 1817 luglio 12. Lettera in versi: "Ha fatto bene il zio a ravvedersi", con poscritti di Giovanni Torti, Gaetano Cattaneo, Luigi Rossari, Tarchini.	I 803	In 7 Q 1
		o) La stessa precedente, solo la parte poetica.	I 790	In 6 Q 44
	32	Di Carlo Porta a Luigi Rossari.	K 63	
		a) In versi: "Dilecto filio in fide. Pax tibi gratia a Deo", abbozzo.	I 119	In 20 E
		b) 1819 aprile 24. Dà notizie sulla sua produzione e gli trascrive il sonetto: "L'altrer de sir per dà on poo de biada".	I 809	In 7 Q 7
	33	Di A. Cucchi a Carlo Porta.	K 64	
		1817 ottobre 14. Richiede copia delle traduzioni inedite dell'Inferno.	I 222	In 45 I
	34	Di Carlo Porta a diversi.	Dalla Raccolta Crespi	
		1799-1820. Lettere di argomento familiare o di affari; al fratello Gaspare, alla moglie Vicenzina, a Macchi, a Viganò, a Paoliniano Bellinzaghi (Luigi Bossi), e ad altri non identificati e senza indirizzo (21 lettere).		
	35	Di diversi a Carlo Porta.	Dalla Raccolta Crespi	
		1798-1820. Lettere d'affari e di argomento vario di: Marc'Antonio Ferrè, G. Mangiarotti, Francesco Saverio Silveti, Angelina Ferrè, Peppina Piazzoni, Domenico Caldonazzo, Marco Regolo Sambonefacio, Giuseppe Maria Castelli, Gaspare Porta, Giuseppe Nava, Marco Bernardini, Domenico Fontana, Antonio Maria Francesconi, Giuseppe Manara, Marco Zinna, Vincenzo Porta, Carlo Cassiraghi, Giov. Francesco Trezzi, Vertemati Bigia (forse un'amante del poeta), can. Natale Biella, Giuseppe Zucchi, F. Contarini, Rosa Tarchini, Bartolomeo Borroni, Lupi, Giov. Battista Tacchi, Andriana Diedo Corner (a Gaspare Porta), <u>Antonio</u> /Costa, L. Prina, Borella, Gioacchino <u>?</u> (a Gaspare Porta). (57 lettere).		
8		SCRITTI E POESIE IN LINGUA.		
	1	<u>Sestine</u>	I 1	
		Forse per la futura suocera Camilla Prevosti: "Umilissimamente	I 796	In 6 Q 50

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
8	1	in ginocchione".		
	2	<u>/Satira per papa Pio VII/</u> Ottave: "Se in culo a Enea non venia Didone".	I 2 I 123	In 24 E
	3	<u>/Ringraziamento dopo una recita/</u> Quartine: "Leggere oppur far leggere".	I 3 I 781	In 6 Q 35
	4	Ode Per il dramma serio-narcotico intitolato: "Chi s'è visto s'è vi- sto" <u>/di Marco Landi/</u> : "Con lercia, crapulosa e rauca Musa". Sul 3° foglio abbozzo di versi: "Hoo leggiuu quij bej rimm del peliscion". Sul 4° foglio altri ab- bozzi: "Toeuj, scior Dottor, quj rimm che m'hi impre- staa".	I 5 I 788	
	5	<u>/A tommaso Grossi/</u> Abbozzo frammentario: "Odi Tommaso, e lascia pur che il ghigno".	I 7 I 112	In 13 E
	6	Sonetto a) Solemnizzandosi la festa di S. Purissima nel borgo degli Or- tolani. Sonetto dedicato alla Pietà de Benefattori: "Sprezzar doni, lusinghe o fere vieta". b) <u>/Sonetto per la stessa occasione/</u> : "In occasione della solen- nissima". Sul tergo alcuni tentativi: "O furore Papall qual dalle opacche". Altro foglio con inizio del sonet- to: "In occasione della solennissima".	I 8 I 792 I 793	In 6 Q 46 In 6 Q 47
	7	<u>/Quartine/</u> Forse per un invito a pranzo: "Questa faccia tonda, e bella".	I 9 I 794	In 6 Q 48
	8	<u>/Quartine/</u> a) Dopo un banchetto: "Grazie, grazie, o Reverendo". b) Lo stesso.	I 10 I 116 I 780	In 17 E In 6 Q 34
	9	<u>/Sonetto/</u> Scritto per i camerieri del suo caffè all'epoca delle mance di Ferragosto. "Postocchè questi poveri garzoni".	I 11 I 115	In 16 E
	10	<u>/Canzone/</u> Abbozzi frammentari: "Or segui tu l'imperioso volo". Sul tergo abbozzo per la stessa: "Or segui tu per strada aerea e nuova".	I 12 I 120	In 21 E
	11	<u>/Ottave/</u> MAURI Giuseppe (cfr. cart. 7/13) Due ottave a Peppino (Bossi?): "Oh delle muse albergo villinci- no".	I 13 I 795	In 6 Q 49

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
8	12	<u>Quartine</u> Ad un padre <u>Alfonso Gralengo?</u> perchè curi di riscuotere la pensione. Abbozzi: "Caro Padre Reverendo".	I 14 I 769	In 6 Q 23
	13	<u>Sonetto</u> Al Sig. Pezzi Gazzettiere. Lode della sua dottrina: "Chi è co- lui con quella cera brusca".	I 15 I 121	In 22 E
	14	<u>Canzone</u> Ad un certo Sodani, protettore di infelici: "Gentil Sodani è ben giusto".	I 16 I 779	In 6 Q 33
	15	<u>Sestine</u> Per una signora, satirico: "Noi don Fabio Fabron di Fabriano".	I 17 I 768	In 6 Q 22
	16	<u>Sestine</u> Sulle zucche: "Tu dici che provengono".	I 18 I 771	In 6 Q 25
	17	<u>Sonetto</u> a) Al Sig. De Ceppi Gio. Battista, Rosa Magri: "Oh prodigio d'A mor! Non anco letto". b) Lo stesso. Stesura precedente senza varianti.	I 19 I 782 I 783	In 6 Q 36 In 6 Q 37
	18	<u>Rimari</u> Rime per un sonetto a rime obbligate.	I 20 I 787	In 6 Q 41
	19	<u>Ottave</u> Abbozzo di un'ottava: "Essendo capitata l'occasione".	I 21 I 114	In 15 E
	20	<u>Spunti</u> Spunti ed abbozzi diversi: "Mentre prendo in man la cetra", "Ah perchè non m'è concesso"; "Scendi Apollo dal monte sacro"; "Pari in modo gentil siccome in naso".	I 22 I 117	In 18 E
	21	<u>Sestine</u> a) Abbozzi di una lettera ad un amico: "Sottintese le solite creanze". b) Abbozzo della stessa, dalla 4^ sestina. c) Abbozzo con varianti. d) Abbozzo e tentativi per l'insieme.	I 23 I 775 I 776 I 777 I 778	In 6 Q 29 In 6 Q 30 In 6 Q 31 In 6 Q 32
	22	<u>Ottave</u> Abbozzi forse per diverse composizioni: "Questa azion da uomo grande". Sul tergo: "Non si sorte dal dilemma".	I 24 I 107	In 8 E
	23	<u>Sestine</u> La piaga del Santissimo costato. Abbozzo di una sestina a rime obbligate: "Se la tradita misera Didone". (Le rime ob-	I 25 I 111	In 12 E

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
8	23	bligiate sono le stesse della Satira a Pio VII) (cfr. 8/2).		
	24	<u>[Sestine]</u> Abbozzo con correzioni, in accompagnamento di un sonetto inviato ad un amico: "Non vi ho visto, dunque scrivo".	I 27 I 108	In 9 E
	25	La morte di Fofina Sonetto a rime obbligate. Abbozzo: "L'anima cara, allor che dall'amata".	I 28 I 103	In 4 E
	26	Le parche che filano la vita del Porta Sonetto a rime obbligate. Abbozzo: "Così grosso il gomito di reffe".	I 29 I 104	In 5 E
	27	<u>[Sul proprio impiego]</u> Sestine. Abbozzo: "Tutto questo da noi sia per parentesi".	I 30 I 102	In 3 E
	28	<u>[Sonetto]</u> Abbozzo: "Se pari al buon voler forza mi fosse".	I 31 I 101	In 2 E
	29	<u>[Ad una amica]</u> Ottave. Abbozzi: "Eccomi volto a Lei, signora mia".	I 32 I 800	In 6 Q 54
	30	<u>[Sonetti]</u> Spunti con rimario in -ana: "Dappoi che la Poltrona ha comperato". Sul 4° foglio altro abbozzo: "Finalmente il silenzio oggi va a farsi".	I 33 I 109	In 10 E
	31	<u>[Donando un borsellino]</u> Spunti di ottave: "Aggradisci o buon Grianta".	I 34 I 797	In 6 Q 51
	32	<u>[Ad un ufficiale austriaco?]</u> Abbozzi di terzine: "Viva te strenuissimo soldato!" o "Lode a te strenuissimo soldato".	I 35 I 784	In 6 Q 38
	33	<u>[Sonetto per nozze?]</u> Abbozzi e spunti vari: "Quale fu chiusa un dì".	I 36 I 124	In 25 E
	34	<u>[A Tommaso Grossi]</u> Abbozzi a matita: "M'odi Tommaso, irrompa pure il ghigno" (spunto simile a quelli del n. 8/5).	I 37 I 34	In 1 B
	35	I tre Camerieri del Casino Porta anche come titolo: "Danee e danee e danee". Abbozzi di quartine: "Sicchè dunque signori, i camerieri".	I 38 I 113	In 14 E
	36	Ode Forse per un'osteria di Loreto. Abbozzi di terzine: "Nel mezzo	I 39 I 122	In 23 E

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
8	36	del cammin che dritto mena".		
	37	<u>Statuto della società della Ganassa</u>	I 40	
		a) Parte in poesia e parte in prosa. Completo in ottave: "Es- sendoci oggi qua noi messi a patti".	I 764	In 6 Q 18
		b) Un breve tratto della parte in poesia.	I 765	In 6 Q 19
	38	<u>Brindisi</u>	I 41	
		a) Fatto in casa del curato Cuzzi. Sestine. Completo con varian- ti: "Veramente, o mio curato".	I 766	In 6 Q 20
		b) Lo stesso in bella copia dopo le varianti.	I 767	In 6 Q 21
	39	<u>Sonetto ad A. Manzoni</u>	I 42	
		E' uno dei sonetti beroldinghiani: "Troppo o Manzon fosti tu già superbo".	I 791	In 6 Q 45
	40	<u>Spunti</u>	I 43	
		Spunti diversi per sonetti: "E' ver che non è ricco e che è un alocco"; "Ma le ho promesso erudizione, e questa"; "Ma per darle una prova manifesta".	I 110	In 11 E
	41	<u>Ugo ed Opizia</u>	G 151 e I 44	
		a) Novella in ottave. Le prime sei: "Quand el Re Carlo Ottav bona memoria".	I 740 a	In 5 Q 87-1
		b) Frammenti d'alcune ottave. Abbozzi.	I 740 b	In 5 Q 87-2
		c) Abbozzo di ottave e notizie storiche sull'argomento della novella.	I 740 c	In 5 Q 87-3
		d) Abbozzo delle prime ottave ed appunti storici.	I 740 d	In 5 Q 87-4
		e) Abbozzo delle prime ottave.	I 740 e	In 5 Q 87-5
	42	<u>El Verzee</u>	L 1	
		Canzone: "O che cucagna" (Non è del Porta).	I 745	In 5 Q 91
	43	<u>Lettera</u>	L 2	
		Inizio di sonetto: "Pregiatisssem Padroon!/Minga a merit del So- nett" (Non è del Porta).	I 744	In 5 Q 92
	44	<u>Al pittore Giuseppe Bossi</u>	L 3	
		Canzone in sestine: "Ver le sponde d'Acheronte" (Non è del Por- ta).	I 785	In 6 Q 39
	45	<u>Alla sposa in occasione della morte del primo figlio</u>	L 4	
		Canzone di Tommaso Grossi: "Dolce mia sposa, ingenua".	I 127	In 3 F
	46	<u>Ad Andrea Appiani</u>	L 5	
		Canzone a quartine di Giuseppe Bossi: "Te vedet Appianin".	I 746	In 5 Q 93
	47	Adress de Menegh Tandoeuggia al Prencip Ugeni	L 6	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
8	47	a) Canzone in ottave di Giuseppe Bossi con correzioni del Porta: "In mezz ai trusc, di sciall, ai saresitt".	I 573	In 1 Q 1 bis
		b) La stessa con un'intera strofa di mano del Porta.	I 574	In 1 bis Q 1
	48	Iddio che da i testicoli all'uomo.	I 7	
		Scherzo poetico in sestine di Tommaso Grossi: "Ne' primi tempi in cui lieta vivea".	I 770	In 6 Q 24
	49	[Appunti vari del Porta]		
		a) Modi di pronuncia del dialetto milanese.	I 138	In 6 G
		b) Tentativi di traduzione dall'Inferno di Dante (canto VII?): "E l'è giust come a lee ghe solta in coo".	I 722	In 5 Q 69
		c) Tentativi di traduzione di alcuni brani della Gerusalemme liberata del Tasso: "El squadron poeu che seguita, l'è el mei"; "Insci el ghe parla e quel gioven bizzar"; "No gh'è pu temp da perd, boeugna spianass"; "Te vegnet tant, e in bonna compagnia".	I 670	In 5 Q 17
		d) Abbozzi, forse come traduzione dall'Inferno: "E per ditt com'ho faa a ciapamm st'impegn". Probabilmente è la fine del II canto. Elenco di rime milanesi in -egn.	I 688	In 5 Q 35
		e) Frammenti. Forse abbozzi per la traduzione del canto dei Goliardi? "Che in di de magher mangen semper grass".	I 92	In 9 C
		f) Frammento di poesia: "Podarevv di... ma no' lè mei tasè!..."	I 94	In 11 C
	50	[Lavori teatrali]	J 1	
		a) Frammenti vari degli atti I, II, III, IV e V della comitragedia: "Giovanni Maria Visconti", scritta in collaborazione con Tommaso Grossi.	I 99 a-f	In 2 D
		b) Frammenti vari del dramma: "Flusso e Stitichezza, dramma merdoso per musica da rappresentarsi nel Carnevale del 180 sedici nel Privato Teatro Carcano".	I 106 e da I 752 a I 763	In 7 E e da In 6 Q 6 a In 6 Q 17
		c) Frammenti vari della tragedia: "Le ruine dell'alta Brianza, Tragedia tetrissima ed orridissima in tre atti".	da I 747 a I 751	da In 6 Q 1 a In 6 Q 5
		d) Versione e dramma comico del canto XVI della "Gerusalemme liberata". (Manzoni - Visconti; copia Rossari).	I 772	In 6 Q 26
		e) Abbozzo di versi (forse la scena di un dramma): "Deh vi calmate amico. Io solo oggetto".	I 786	In 6 Q 40
		f) Schemi per il soggetto di: "La caccia di Bernabò Visconti. Ballo pantomima in due atti".	I 798 e I 799	In 6 Q 52-53
		g) Note ed appunti storici per l'azione della comitragedia: "Giovanni Maria Visconti".	I 801 e I 802	In 6 Q 55-56
9		MANOSCRITTI DI OPERE DI CARLO PORTA.		
	1	Pergamenaceo, autografo, fu manomesso dall' vesc. di Pavia, canonico Tosi che strappò molte pagine e raschiò il testo di molte poesie perchè licenzioso ed offensivo nei riguardi del clero. Con-	I 408	G 147

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
9	1	tiene i seguenti lavori: a) El sarà vera fors quell ch'el dis lù, p. 5 b) Me cugnaa l'Ambrosin, quel candiron, p. 6 c) Chi ghe on can che l'è mort negaa in la grassa, p. 17 d) Barborin speranza d'ora, pp. 18-20 e) Scimes, pures, bordocch, cent pee, tavan, p. 25 f) I paroll d'on linguagg, car sur Gorell, p. 26 g) Ghe al mond di Cristian tant ostinaa, p. 27 h) Aala faa a ment sura Madalenin, p. 28 i) Per incoeu grama pur via, p. 29 j) Capissi anch mi sur professor Ronchett, p. 30 k) Iacrem stee indre... no sbottii foeura no!, p. 31 i) Scia del vin per Meneghin, Brindes de Meneghin all'Ostaria. Ditiramb per el Matrimonni de S.M. l'Imperator Napoleon con Maria Luisa I.R. Arziduchessa d'Austria, pp. 32-42 l) E daj con sto chez-nous, ma sanguanon!, p. 45 m) Varon, Magg, Balestrer, Tanz e Parin, p. 46 n) Quand passi dalla piazza di Mercant, p. 47 o) On villan porch de razza de becchee, p. 48 p) Per burattà se droeuva el buratton, p. 49 q) Deggià Lustrissem che semm sul descors, pp. 50-55 r) A proposit, Lustrissem, de vaccina, p. 56 s) Paracarr, che scappee de Lombardia, p. 57 t) In d'on secol che asquas tucc i Poetta (In mort del consejer de Stat Cav. Stanislao Bovara), pp. 58-61 u) Oh miracol. (Cancellato ed illeggibile), p. 62 v) Coss el voeur Ezzelenza che responda, p. 67 w) Bravo lu el me sur cont! col vemm negaa, p. 68 x) Fraa Diodatt. (Le ultime tre sestine; il resto è stato ta- gliato e l'ultima sestina raschiata), p. 75 y) Bravi i mee Gambaritt! Se Dio el v'ha daa, p. 76 z) Signor: se in quanto omm certi travaj, p. 77 aa) On pover cereghett schisciamicchin, pp. 78-79 bb) Sto bell mas'ciott, sto noster patronschin, p. 80 cc) La piantela i mee car filo-fuston, p. 81 dd) Deggià che sti Accademech hin content (L'intolleranza reli- giosa). Solo le prime due sestine; il resto è stato ta- gliato, p. 82 ee) A Caravagg gh'è staa on cert talenton, p. 101 ff) El mangià e bev in santa libertaa, p. 102 gg) Quand se nass deslippaa lustrissem scior (Olter desgrazzi de Giovann Bongee), pp. 110-130 hh) Tas el me amor, grama la berta in sen, p. 131 ii) Giacchè non posso per ragion d'impiego (A mia suocera, la signora Camilla Prevosti), pp. 132-134 jj) Monscior Reverendissim quell lodamm (A Monsignor Stefano vescovo di Faenza e Patriarca nominato di Venezia), p. 143 kk) Bagaj che sii amoro, che sii intender, pp. 144-155		

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
9	1	ll) Remirava con tutta devozion, p. 156 mm) Marcanagg i politegh secca ball, p. 157 nn) Sissignor sur Marches, lu l'è marches, p. 158 oo) Mo sissignor. No ghoo vergogna a dill, p. 159 pp) Carlo Porta poetta Ambrosian, p. 160 qq) A mitaa strada de quel gran viacc (Versione dell'Inferno, canto I), pp. 162-177		
	2	Cartaceo, autografo, manomesso come il precedente (Numerato posteriormente a matita). a) Ho leggiuu paricc voeult e releggiuu, p. 1 b) Sto bell mas'ciott, sto noster patronschin. (In nascita del Re di Roma), p. 2 c) Quand passi dalla piazza di Mercant, p. 3 d) E daj con sto chez-nous! Ma sanguanon!, p. 4 e) Scia del vin per Meneghin (Brindes de Meneghin). Manca l'ultima quartina, pp. 6-16 f) In mort del consejer S. Bovara. (Mancano le prime terzine), pp. 17-19 g) Giacchè non posso per ragion d'impiego (Alla Signora Camilla Prevosti. Lettera), pp. 20-22 h) Grazie, grazie, o Reverendo. (All'ex Capuccino Costantino Longaretti che villeggiando da Tommaso Bussi sul lago d'Orta, mandò al Porta un cesto di dressi), pp. 23-25 i) Coss el voeur Ezzelenza che responda, p. 26 j) Desgrazi de Giovannin Bongee. (Mancano le prime tre sestine; il rimanente era stato strappato e poi recuperato), pp. 27-33 k) Mi ve preghi a despensamm (Brindes scritt all'ostaria della Zittaa a on disnaa de allegria). Manca il finale, p. 34 l) Quand se nass deslippaa, lustrissem scior (Olter desgrazi de Giovann Bongee), pp. 35-54 m) Sciori che scusen se el pover Akmett (Akmett a SS.ri Soci del Casino il giorno primo dell'Anno 1814), p. 55 n) Anca si ben che gh'abbia nom Akmett (Deciarazion de Akmett in occasion che tucc i sozzi del Casin domandaven perchè gli avessen miss sto soranomm), p. 56 o) Paracarr che scappee de Lombardia, p. 57 p) Remirava con tutta devozion, p. 58 q) Marcanagg, i politegh secca ball, p. 59 r) Sissignor sur Marches, lù l'è marches, p. 60	I 406	G 147
	3	Cartaceo, autografo, anch'esso manomesso come i precedenti. Numerato posteriormente a matita. Contiene le seguenti poesie: a) Merda ai vost ariezz (A certi forestee che viven in Milan e che ne sparlen. Ode), pp. 1-3 b) Alto allon, trinche vain, trinche vain (Brindes de Meneghin	I 407	G 147

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
9	3	all'Ostaria per l'entrata in Milan de Sova Cesarea Majstaa Imp. R.A. l'Imperator Franzesch Primm, in compagnia de soa miee l'Imperatrizz Maria Luvisa), pp. 4-15 c) L'è mort el pittor Boss! Iessus per lù! (Per la mort del bravissim pittor e letterato Giusepp Boss), p. 16 d) M'han cuntaa che Porcinella (Ona favola), pp. 17-18 e) La giustizia de sto mond (Altra favola), p. 19 f) In temp che tutt Milan l'è in allegria (A S.A.R. l'Arciduchessa Beatrice Ricciarda d'Este), pp. 20-22 g) Ona veggianna esôsa (On esempi), pp. 23-29 h) Musa nostrana che te ghee el coeur pien (In occasion che S.I.C.M. l'Imperator e Re Franzesch Primm e l'Imperatriz e Regina Maria Luisa onoren con la sua presenza ona rappresentazion comica e ona cantada in musega che la Sozietaa Accademega di Filodrammategh la ghe tributa in del so Teater la sira del 6 marz 1816. Canzon), pp. 30-33 i) Morôs danna, tradii de la morôsa (Lament del Marchionn di Gamb avert), pp. 34-49 l) Ghoo miee, ghoo fioeu, sont impiegaa, p. 50 m) Se vera ti te set anmò impiegaa, p. 51 n) Se mai el gh'avess gust sur intannaa, p. 52 o) Largo largo che passa don Giavann (Sonett Proemial per l'abbaa Giavan), p. 53 p) Grazie, obligato a quel so bell penser (1° Sonetto), p. 54 q) Conzess per vera el me car sur Giavan (2° Sonetto), p. 55 r) Donca senza savè el lenguagg toscan (3° Sonetto), p. 56 s) Natan Profetta (e questa sur Abaa). (4° Sonetto), p. 57 t) Cazzo! El me dis che i soeu paroll toscann (5° Sonetto), p. 58 u) Se i Milanese col scriv in milanese (6° Sonetto), p. 59 v) Se on viaggiator el se fudess proposit (7° Sonetto), p. 60 w) Poggi anca mi deggià ch'el poggia lu (8° Sonetto), p. 61 x) No, no, bell, bell car sur Abaa Giavan (9° Sonetto), p. 62 y) Quand pensi a quella motta de coment (10° Sonetto), p. 63 z) Quand i nost vicciuritt e i fiaccaree (11° Sonetto), p. 64 aa) Per fagh vedè, e toccà propi con man (12° Sonetto), pp. 65-70 bb) In sul deffà de Sant Ambroeus andemm (El viacc de fraa Conduitt). Solo i primi due versi, p. 71 cc) Mi romantegh? Soo ben ch'el me cojonna (Meneghin classegh), pp. 76-78		
4		Cartaceo. Manoscritto da Cesare Viglezzi, amico del poeta. Da questo manoscritto uscirono le prime poesie stampate alla macchia senza il permesso dell'autore. Contiene le seguenti poesie: a) On certo Reverendo Fraa Pasqual (Ona vision), pp. 1-4 b) Bravo! bravo! l'ha faa propi polid (Meneghin biroeu di ex monegh), pp. 5-15		

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
9	4	c) Alla Marchesa Paola Cambiasa (La nomina del Capellan), pp. 16-26 d) Sicchè Don Rocch, che nol se cruzzia pù (Meneghin Tandoeugia al Sciur Don Rocch Tajana), pp. 27-29 e) Fraa Diodatt de Tolosa, guardian (Novella), pp. 30-35 f) Che sogn, che sogn d'Egitt! che sogn del Lella! (La nascita del primm mas'c del cont Pompee Litta nevod dell'Eccellentissem Sur Duca), pp. 36-44 g) Largo largo che passa Don Giavan (Dodes Sonitt all'abaa Giavan), (1° Sonetto), p. 45 h) Grazie, obligato a quell so bell penser (2° Sonetto), p. 46 i) Conzess per vera el me car sur Giavan (3° Sonetto), p. 47 j) Donca senza savè el lenguagg toscan (4° Sonetto), p. 48 k) Cazzo! El me dis che i soeu paroll toscann (5° Sonetto), p. 49 l) Se i Milanese col scriv in milanese (6° Sonetto), p. 50 m) Se on viaggiator el se fudess proposit (7° Sonetto), p. 51 n) Poggi anca mi deggià ch'el poggia lu (8° Sonetto), p. 52 o) No, no, bell, bell car sur Abaa Giavan (9° Sonetto), p. 53 p) Quand pensi a quella motta de coment (10° Sonetto), p. 54 q) Quand i nost vicciuritt e i fiaccaree (11° Sonetto), p. 55 r) Semm giammò ai vott de april, ghemm la Stagion, p. 56 s) Cossa dianzen ghet casciaa in la ment (Alla Musa del Sur Ghirardin ex pagador militar), p. 57 t) La mia povera Nonna le gh'aveva, p. 58 u) Oh quante parentell han tiraa in pee (Ricchezz del Vocabolari Milanese), p. 59 v) Semm d'accord, saran fors anch, p. 60 w) Oh ti possa Franzisch, crande balocch (Sonetto Estemporaneo d'un Tedesco stabilito in Milano), p. 61 x) Dormiven do tosan tutt do attaccaa (Sonett), p. 62 y) Già hin tutt smorfi traa via per nagotta (Sonett), p. 63 z) L'è mo vera cara Lee (Sonett), p. 64 aa) Viva sur Pepp el settim Sacrament (Sonett), p. 65 bb) Rivi de Barlassina appena adess (Per un viaggio fatto dall'autore nel mese di maggio a Barlassina), p. 66 cc) Sura Catterinin tra i bej cosett (Sonett), p. 67 dd) Ghe al mond di Cristian tant ostinaa (Sonett), p. 68 ee) Sent Teresin m'el sera daa anca mi (Sonett), p. 69 ff) Quand el se accort Gesù che in sula terra (In occasione del solenne Te Deum che fu cantato dai Preti per le vittorie riportate da Napoleone, Madrigale), p. 70 gg) Mi romantegh? Soo ben ch'el me cojonna (Sonettin col Covôn), pp. 71-77 hh) Si vede certo che Apollo Tebeo (Sonetti beroldingheniani, 1° Sonetto, Giusto sfogo), p. 78 ii) Pretender di stugger le unitate (2° Sonetto, Contro tutti i Romantici), p. 79 jj) No, mostri crudi, non riuscirote (3° Sonetto, Simile), p. 80		

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
9	4	kk) A voi degni del coro degli Dei (4° Sonetto. Ai valenti compilatori del giornale vero italiano detto l'Accattabrighe), p. 81 ll) Consolatevi, o Pallade, o Minerva (5° Sonetto. Contro tutti i Romantici), p. 82 mm) Voi che nelle profonde ime latebre (6° Sonetto. Simile), p. 83 nn) Ora che ho detto degli altri più in su (7° Sonetto. Contro Grisostomo, uno dei compilatori del Conciliatore), p. 84 oo) Per coprire con malizia furbesca (8° Sonetto. Contro tutti i Romantici), p. 85 pp) Noi tutti i letterati di Milano (A Manzoni che meglio si chiamerebbe Bue), p. 86 qq) Capisco anch'io che non riuscirai (Al gran giornalista Pezzi), p. 87 rr) Oh Pezzi bravo! oh Bravo Pezzi ed almo (Sonetto di lode al sig. Pezzi), p. 88 ss) Chi vuol veder quantunque può natura (Sullo stesso), p. 89 tt) Si vede ben che la giusta Minerva (Sonetto di simultanea lode e biasimo), p. 90 uu) Troppo o Manzoni fosti tu già superbo (A Manzoni prelodato), p. 91 vv) Carlo Porta poetta Ambrosian, p. 92 ww) Haa faa a ment sura Madallenin (In occasione di nozze di Gaetano Maderna con Maddalena Locatelli), p. 93 xx) Diavol Marcadett! (Cancellato), p. 94 yy) Apoll desbirolaa della veggiaja (Testament de Apoll), p. 95 zz) Donna Fabia Fabron de Fabrian, pp. 96-100 aaa) Lacrem stee indree... no sbottii foeura no!, p. 101 bbb) On villan porch de razza de becchee, p. 102 ccc) Paracarr che scappee de Lombardia, p. 103 ddd) Coss el voeur Ezzelenza che responda, p. 104 eee) Bravo lu el me sur cont! Col vemm negaa, p. 105 fff) Bravi i mee Gamaritt! Se Dio el v'ha daa, p. 106 ggg) Signor: se in quanto omm certi travaj, p. 107 hhh) Sto bell mas'ciott, sto noster patronschin, p. 108 iii) La piantêla i mee car filo-fuston, p. 109 jjj) Deggià che sti accademegh hin content (L'Intolleranza Religiosa), p. 110 kkk) El mangià e bev in santa libertaa, p. 111 lll) Tas el me amor, grama la berta in sen (Per le nozze di Fulvia Verri col princ. Carlo Pietrasanta), p. 112 mmm) Giacchè non posso per ragion d'impiego (A mia suocera la signora Camilla Prevosti), pp. 113-115 nnn) Mo sissignor: no ghoo vergogna a dill, p. 116 ooo) Monscior Reverendissim quell lodamm (A Monsignor Stefano vescovo di Faenza e patriarca nominato di Venezia), p. 117 ppp) Hoo leggiuu paricc voeult e releggiuu, p. 118		

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
9	4	qqq) Grazie, grazie, o Reverendo (All'ex capuccino Costantino Longaretti che villeggiando da Tommaso Bassi sul lago d'Orta mandò al poeta un cesto di dressi), pp. 119-121 rrr) Sciori che scusen se el pover Akmett (Akmett a SS.ri Soci del Casino, il giorno primo dell'anno 1814), p. 122 sss) In temp che tutt Milan l'è in allegria (A S.A.R. l'arciduchessa Beatrice Ricciarda d'Este), pp. 123-125 ttt) Ghoo miee, ghoo fioeu, sont impiegaa, p. 126 uuu) L'è vera ti te set anmò impiegaa, p. 127 vvv) Se mai el gh'avess gust sur intannaa, p. 128 www) Quand l'è quell'ora che i bottegh se saren (El Pepp peruchee), E' di G. Bossi. pp. 129-141 xxx) Bravo el me Baldissar! Bravo el me nan! (La Ninetta del verzee), pp. 142-156 yyy) On collaron del Domm, on baccioccon (La Messa noeuv), pp. 157-161 zzz) Canti la guerra santa e i breviari (La guerra di prèt), pp. 162-171 aaaa) Anca si ben che gh'abbia nomm Akmett (Deciarazion de Akmett), p. 172 bbbb) Alla testa de tutt el battagion (Solita stoccada de Akmett), p. 173 cccc) Malarbette slandronn del bescottin (Ai damm del bescottin), p. 174 dddd) No Ghittin! no sont capazz, pp. 175-176 eeee) Per giustizia de Dio on giovenott (On miracol), pp. 177-181 ffff) L'era ona noco di pu indiavolaa (El di d'incoeu. Vision), pp. 183-190		
	5	Cartaceo manoscritto. E' una copia dell'edizione stampata con la data: Italia, 1826. Contiene le seguenti poesie: a) Cenni intorno alla vita e agli scritti di Carlo Porta, pp.5-21 (Di Tommaso Grossi). b) De già, lustrissem che semm sul descôrs (Desgrazi de Giovannin Bongee), pp. 23-28 c) Quand se nass deslippaa, lustrissem scior (Olter desgrazi de Giovannin Bongee), pp. 29-49 d) Ve mandi, el me car pader Garion (Madrigale), p. 50 e) Sont staa in lecc dês di infilaa (Lettera a on amis), pp. 51-52 f) Merda ai vost ariezz (A cert forestee che viven in Milan e che se diletten de dimn roba de ciød), pp. 53-55 g) Coss'è vela la manna ch'el Signor (Sonett), p. 56 h) Subet che serem sett a on tavolin (Sonett), p. 57 i) Quand vedessev on pubblegh funzionari (Sonett), p. 58 j) Barborin, speranza d'ora (Canzon), pp. 59-63 k) Fraa Diodatt de Tolosa Guardian (Novella), p. 64-69 l) El sarà vera fors quell ch'el dis lu (Sonett), p. 70		

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
9	5	m) E. daj con sto chez-nous; ma sanguanon (Sonett), p. 71 n) I paroll d'on linguacc, car sur Manell (Sonett), p. 72 o) Carolina, varda, varda (El Temporal), pp. 73-74 p) In d'on secol che asquas tucc i poetta (In mort del Consejer de Stat Cavalier Stanislao Bovara), pp. 75-79 q) In sul defà de Sant'Ambroeus andemm (El viagg de Fraa Conduitt), pp. 80-87 r) Bagaj che sii amoros, che sii intendevert (Fraa Zenever), pp. 88-99 s) La giustizia de sto mond (Favola ai Carroccee e Fiaccaree), p. 100 t) M'han cuntaa che Porcinella (Porcinella, Favola), pp. 101-103 u) Ma sal, el me sur Lella, che a di pocch (Sonett), p. 104 v) Me cugnaa el Giromin, quell candiron (Sonett), p. 105 w) Quand passi de la Piazza di Mercant (Sonett), p. 106 x) Quand per i stravaganz de la stagion (Sonett), p. 107 y) Per no lassav andà foeura de cà (Per el matrimoni della Surra Violantina Porta col Sur Antoni Landrian. Sonett accompagnatori d'on servizi de desert), p. 108 z) Bravi sciur rezitant! Se Dio el v'ha daa (A ona compagnia de rezitant che rezitava in d'on teater pubblegh per converti l'introit in compra de cavaj. Sonett), p. 109 aa) Ona veggianna esosa (On striozz), pp. 110-117 bb) Scimes, pures, bordocch, centpee, tavan (Sonett), p. 118 cc) Oh carin, beatin, mattin, smorbin (A on contin bergamaschin che fa el bruschin contra de Meneghin. Sonett), p. 119 dd) Capissi an mi, sur professor Ronchett (Sonett), p. 120 ee) Chi gh'è on can che l'è mort negaa in la grassa (Epitaffi per on can d'ona sciura Marchesa), p. 121 ff) A Caravagg gh'è staa on cert talenton (Al sur Ingegnee Giusepp Maur), p. 121 gg) On pover cereghett schisciamicchin (I sett desgrazi), pp. 122-124 hh) Alto scià penna, carta e carimaa (Al Sur Avvocat Giusepp'Antoni Martinell scritt in la soa delizia de Senagh. Sonett), pp. 125-126 ii) Per soa desgrazia on orb l'era ammalaa (Sonett), p. 127 jj) A proposit, lustrissem, de vaccina (Sonett), p. 128 kk) Morôs dannaa, tradii de la morosa (Lament del Marchionn di gamb avert), pp. 129-171 ll) A mitaa strada de quell gran viacc (Cant primm dell'Inferno di Dante), pp. 174-189 mm) Vegneva inanz la noce do maneman (Framment del Cant Segond), pp. 190-197 nn) Dessora a ona portascia che someja (Framment del Cant Terz), pp. 198-199 oo) Dal prim serc de sto gran pedrioceuron (Framment del Cant		

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
9	5	Quint), pp. 200-205		
		pp) Leggeven on bell di per noster spass (Alter framment del Cant Quint), pp. 206-207		
		qq) Ara bell'Ara discesa Cornara (Framment del Cant Settim), pp. 208-217		
		rr) Vuna de sti mattin tornand indree (El Miserere), pp. 218-223		
		ss) L'è mort el pittor Boss. Iesuss per lù! (Sonett), p. 224		
		tt) Remirava con tutta devozion (Sonett), p. 225		
		uu) Per burattà se droeuva el buratton (Per ona scenna mal organizzata, Sonett), p. 226		
		vv) A la marchesa Paola Travasa (La nomina del cappellan), pp. 227-237		
		ww) Marcanagg i politegh seccaball (Sonett) p. 238		
		xx) Sissignor, sur Marches, lù l'è Marches (Sonett), p. 239		
		yy) Donna Fabia Fabron de Fabrian (La preghiera), pp. 240-244		
		zz) Mi romantegh? soo ben ch'el me cojonna! (Sonnettin col co-von), pp. 245-253		
		aaa) De già madamm Bibin che la gh'ha el rantegh (El Romanticismo), pp. 254-263		
		bbb) Foeura de porta Ludoviga on mia (L'apparizion del Tass. Framment), pp. 264-265		
		ccc) Oh Don Peder! Oh el me don Romuald (La Colazion. Framment), p. 266		
		ddd) Stracch de voltà tanti penser in ment (Per el matrimoni del sur Cont Don Gabriell Verr, con la Sura Contessina Donna Giustina Borromea), pp. 269-278 (di C. Porta e di T. Grossi)		
		eee) Giovanni Maria Visconti, Duca di Milano. Comi-tragedia in cinque atti, pp. 279-436		
	6	Giovanni Maria Visconti, duca di Milano. Comi-tragedia della ditta Tommaso Grossi e Carlo Porta. (Cartaceo manoscritto con correzioni ed aggiunte dei due autori).	I 98	I 1
10		VOLUMI POSSEDUTI DA CARLO PORTA.		
	1	Precetti della poesia drammatica, 1790, cartaceo manoscritto da Giuseppe Bossi, in -16, pp. 2 nn., 206	I 423	E
	2	Cocchi Antonio, Dissertazione... sopra l'uso esterno appresso gli antichi dell'acqua fredda sul corpo umano. Cartaceo manoscritto fine secolo XVIII, in -8 pic., pp. 4 nn., 72	I 411	
	3	Alfieri Vittorio, Il Misogallo, Londra, 1800, a stampa. (Esemplare donato dalla contessa d'Albany ad Ugo Foscolo e da questi al Porta. Con notizie e critica del libro del Foscolo.	I 526	E

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
10	4	Burigozzo Gian Marco, Cronaca Milanese... dal 1300 al 1344. Cartaceo manoscritto, secolo XIX inizio, in -8, pp. 2 m., 298, 60 nn. (Fatta eseguire dal Porta).	I 416	E
	5	De Prato Joannes Andrea, De origine civitatis Mediolani. Cartaceo manoscritto (di mano di C. Porta e di G. Bossi), secolo XIX inizio, in -8, pp. 283.	I 410	E
	6	E daj con sti chez-nous! Ma Sanguanon! (Primo abbozzo del poeta. Sotto vetro in cornice).		
11		LETTERE E DOCUMENTI DELLA FAMIGLIA PORTA E DELL'EPOCA PORTIANA.		
	1	Lettere a Gaspare Porta. a-n) 1792-1835. Lettere di Baldassarre Maderni, Zanca, Giuseppe Porta (padre), Febo Prevosti, Lorenzo Alderani, Conti, Vincenzina (Prevosti), Giuseppe Ramella, Finart, Annetta Porta Finart, Violante Porta. (25 lettere).		
	2	Lettera a Donna Teresa Gottieri Stampa Bettoni, madre di C. Porta, del 1769.		
	3	Baldassare Porta. a) 1798-1825. 32 lettere al fratello Gaspare (la prima a Carlo). b) Due poesie a stampa (una delle quali di G.B. Scotti), in occasione delle sue nozze con Giacomina Londonio.		
	4	1812-47. Lettere a Giuseppe Porta di Carlo Villa e Giuseppe Nava (3 lettere).		
	5	Alessandro Porta. a) Manoscritti: I) Al poeta dottissimo D. Raffaele Aranico. Il Sert. Canzone. - II) Li disegni artificiosi de Gabinetti d'Europa scoperti con l'ultima passata guerra. - III) Amas de penseés, maximes et reflexions morales avec des sonnets et des autres vers. b) 1787. Lettera del nipote Carlo (chi?).		
	6	Lettere di diversi a membri della famiglia Porta o a loro amici. a) 1821. Di Giuseppe Longhi a Gaspare Porta. b) 1806. Di Giocondo Albertolli a Giuseppe Bossi. c) s.a. Di Cherubini a Carlo Porta (solo l'indirizzo). d) s.a. Di Bianca Milesi a Carlo Porta con la minuta della risposta di questi. e) s.a. Di Giovanni Gherardini. Poesia per le nozze di Sofia Tosi con Gaspare Landriano. f) 1812. Atto con firma del ministro Prina, e copia di una let-		

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni
Cart.	Fasc.		
11	6	tera relativa alla sua morte. g) s.a. (27 novembre). Lettera di Gaetano Cattaneo a Carlo Porta.	
	7	Carte diverse. a) Notizie sulla famiglia Aranco. b) Copia di atto del vescovo di Cremona del 1790 che nomina Don Pietro Geromino amministratore dei Luoghi Pii della Diocesi. c) Frammento di inventario d'archivio, forse della famiglia Stampa.	
	8	Atti diversi dell'epoca portiana. a) Cartoline raffiguranti antichi giornali: Il Sincero del 21 marzo 1648, Genova. - Le journaliste bloqué, del 4 maggio 1799, Mantova. - Giornale de patrioti d'Italia, del 2 settembre 1797, Milano. - Giornale degli amici della libertà italiana, 18 gennaio 1798, Mantova. - Foglio lombardo privilegiato, 1 maggio 1800, Verona. - L'accattabrighe, 29 novembre 1818, Milano. b) Poesia di V. Monti, Per l'anniversario della caduta dell'ultimo Re dei Francesi, a stampa. c) Il congresso segreto sul destino d'Italia, Milano, 1796, solo due fogli dell'opuscolo. d) Foglio in bianco intestato del Teatro Patriottico di Milano. e) Estratto della Letteratura Europea del 7 luglio 1791 con un'ode di Giuseppe Parini. f) Poesia di Fidalbo Euroteo per la ballerina Teresa Corally, 1809. g) 1813. Comunicazione al Ciambellano del Vicerè dell'assunzione per il Teatro alla Scala dell'arpista Foignet. h) 1817. Frammento di lettera con scrittura infantile (forse di un membro della famiglia Porta?).	
	9	Atti e notizie varie. Appunti e frammenti vari di scarsa importanza. Tra l'altro due ricette delle quali una contro il colera, alcuni appunti per il viaggio da Monza a Galbiate e da Trieste a Milano, l'offerta in vendita di un quadro di Raffaello, notizie sulla libertà di stampa a Milano, appunti sul modo di operare lo sconto, notizie sul pittore Cesare Magni da Sesto. (19 pezzi)	
	10	Famiglia Bossi. Lettere di Benigno e Marianna Bossi a Carlo Porta. Appunti e atti relativi al pittore Giuseppe Bossi.	
	11	1821. Due lettere del canonico Giuseppe Tosi.	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
11	11	In esse il Tosi prega di non mostrare al figlio del Poeta il manoscritto in pergamena delle poesie di C. Porta, ed annuncia poi di aver distrutto tutte quelle che gli sembravano, secondo coscienza, non degne d'essere conservate.		
12		NOTIZIE SU CARLO PORTA E LA SUA EPOCA, E COPIE DI SUOI LAVORI.		
	1	Clichés di autografi del Porta e negative di fotografie di cimeli portiani. Cartellini che sono serviti al Crespi per la compilazione del Catalogo portiano (4 pezzi).		
	2	a-g) Copie di mano di Gaetano Crespi, di poesie portiane, insieme a lucidi e trascrizioni di lettere del poeta non conservate in questa raccolta.		
	3	a-b) Notizie ed appunti diversi di Gaetano Crespi su Carlo Porta e su Tommaso Grossi. (31 pezzi compl.)		
	4	Necrologio in morte di Carlo Porta.	I 816	M 1 In 7 Q 14
	5	Elenco a matita dei cimeli del poeta, posseduti da Gaetano Crespi.		A 1
	6	Copie, lucidi e trascrizioni di poesie di Carlo Porta fatti da Gaetano Crespi. (39 pezzi numerati con 48 allegati)		
13		RITRATTI DI CARLO PORTA E FOTOGRAFIE DI CIMELI.		
	1	Fotografie ed incisioni di ritratti di Carlo Porta. (17 pezzi)		
	2	Fotografie di cimeli portiani e di dettagli della casa Porta (26 pz.).		
	3	Fotografie di ritratti di membri della famiglia Porta (11 pz.)		
	4	Monumento e ritratti di C. Porta (8 pz.).		
	5	Altri ritratti di C. Porta (16 pz.).		
	6	Le migliori poesie di Carlo Porta volte in lingua italiana da Carlo Cetti.		
	7	Poesie dell'avv. P. Stoppani di Beroldinghen. (Dono sig.ra Mac Marcello). a) Stoppani De Beroldinghen Pietro. Poesie in attestato di giuramento per la venuta in Milano dell'Imp. Francesco I d'Austria - 1815. b) Sonetti (manoscritti di epoca posteriore) del Porta con i		

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Vecchie collocazioni	
Cart.	Fasc.			
13	7	quali mette in parodia le rime dello Stoppani.		
14		DOCUMENTI RELATIVI ALLA RACCOLTA PORTIANA. (Dono Milani)		
	1	Crespi Gaetano, El lament de la Statoa de Carlo Porta al giardin public de Milan.		
	2	Fotografie della statua di Carlo Porta.		
	3	Porta Carlo, Poesie italiane. Prima appendice alla Portiana inedita e frammentaria tratta dall'Archivio Storico della Città di Milano. Milano, Lito-tip. Combi, 1909. cm. 19, pp. 13.		
	4	Crespi Gaetano, Discorso tenuto il 23 maggio 1909 per l'inaugurazione della Raccolta Portiana istituita presso l'Archivio Storico nel Castello Sforzesco di Milano. Milano, Codara, s.a. cm. 24, pp. 14.		
	5	Per le nozze d'argento di Gaetano Crespi e Palmira Lucca, 5 gennaio 1909. Milano, Tip. Combi, 1909. cm. 19, pp. 30.		
	6	Arcellazzi Stefano, Lettere al figlio Celestino. Milano, Tip. Dova, 1817. cm. 22, pp. 208.		
	7	Catalogo e materiale vario relativi ad una mostra su Carlo Porta tenuta presso l'Archivio Storico di Milano nel 1975. (11 pezzi).		
	8	Trascrizioni di lettere del Porta.		
	9	Elenco generale dei Cimali di C. Porta esistenti nella Raccolta Portiana presso l'Archivio Storico Civico nel Castello Sforzesco di Milano (redatto dal Crespi).		

[illegible]

[illegible]

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		INDICE DELLE POESIE DIALETTALI DI CARLO PORTA.		
		Si elencano tutti i capoversi delle poesie, anche dei frammenti.		
		Aala faa a ment sura Madalenin. (vedi anche: "Haa faa")	9/1h	
		A Caravagg gh'è staa on cert talenton.	9/1ee; 9/5ff	
		Achmett cont i soeu duu no avend coracc.	2/16a	
		Adess che soo che el Pezzi el Paganin.	2/20c	
		Adess mo che hoo ben pacciaa.	4/3	
		Ah che guaja, che guaja malarbetta.	5/8b; 5/53m	
		Alla marchesa Paola Camgiasa.	2/7; 9/4c; 9/5vv	
		Alla testa de tutt el battajon.	2/16b; 9/4bbbb	
		Allegher ... Bona noeuva! Ier de sira.	4/2	
		Alto allon, trinche vain, trinche vain.	2/26; 9/3b	
		Alto scià penna corta e carimaa.	9/5hh	
		A mitaa strada de quel gran viacc.	2/14b; 9/1qq; 9/5ll	
		Anca chest'ann milla votcent dersett.	4/4	
		Anca si ben che g'habbia nomm Akmett.	2/16c; 9/2n; 9/4aaa	
		Andee pur la mia gent.	3/7	
		Apoll desbirolaa de la veggiaja.	2/22; 9/4yy	
		A proposit, Lustrissem, de vaccina.	3/19; 9/1r; 9/5jj	
		Ara bell'Ara, discesa Cornara.	2/14z; 9/5qq	
		Bagaii che sii amoros, che sii intendever.	2/8; 9/1kk; 9/5z	
		Barborin speranza dora.	9/1d; 9/5j	
		Ben che in cà Martinella certi sciall.	4/6	
		Bonn quij mosch! quand se destacchen.	5/11	
		Brava davvero sura Lurisoeu.	4/5	
		Bravi i mee Gambaritt! se Dio el v'ha daa.	9/1y; 9/4fff	
		Bravi sciur rezitant! Se Dio el v'ha daa.	9/5z	
		Bravo! bravo! l'ha faa proppi polid.	2/10; 9/4b	
		Bravo el me Baldissor! Bravo el me Nan.	9/4xxx	
		Bravo lu el me sur cont! col venim negaa.	9/1w; 9/4eee	
		Calca l'aratro é ver, fatica e suda.	4/8	
		Camp, ronch, bosch, praa, mont, vall, rosg, fiumm e lagh.	4/14	
		Canti la guerra santa, i breviari.	2/11; 9/4zzz	
		Capissi anch mi sur Professor Ronchett.	3/26a; 9/1j; 9/5dd	
		Carlo Porta poetta ambrosian.	3/6; 9/1pp; 9/4vv	
		Car el me estaa sbrojent, delizia e amor.	4/13b	
		Carolina varda varda.	9/5o	
		Cazzo! el me dis che i soeu paroll toscann.	2/24d; 2/24n; 9/3t; 9/4k	
		Che appunt in vuna di qui accasion.	4/15	
		Che gust alla mattina a leva su.	4/13a; 4/13c	
		Che in di de magher mangel semper grass.	8/49e	
		Chel perdona Lustrissem, ma che el la varda.	4/7	
		Chel senta el me sur cont, el porres anch.	4/36	
		Che sogn, che sogn d'Egitt! che sogn del Lella!	2/23; 9/4f	
		Chi ades mi vuj sto gran filosofon.	5/4	
		Chi el commenza davvero el bulardee.	2/14p	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		Chi ghè on can che l'è mort negaa in la grassa.	9/1c; 9/5ee	
		Chi m'ha in del venter stravoltaa i buriij?	4/9	
		Chi voeur ciappà on ideja.	4/17	
		Citto fioeuj, dee a scòlt al sogn che ho faa.	4/12	
		Citto sciori, citto lì.	4/10	
		Coll'occasione che semm se po' di in brusa.	5/28	
		Come in del marasgion sizilian.	2/14kk	
		Con cinq fioeu, de noeuv inferm, e on niver.	7/21	
		Conzess per vera el me car sur Giavan.	2/24c; 2/24q; 9/3q; 9/4	
		Cossa che noo pò fà l'educazion!	5/37	
		Cossa dianzen ghet casciaa in la ment.	3/31c; 9/4s	
		Cossa el voeur Ezzellenza che responda.	9/1v; 9/2i; 9/4ddd	
		Cossa el voeur illustrissem che responda.	3/14	
		Coss'è vela la manna ch'el Signor.	9/5g	
		Credi che al mond no ghe sia on om me chi.	4/18	
		Dal prim serc de sto gran pedrjoron.	2/14o; 2/14t; 9/5oo	
		Dee a trà Marchionn, alzee on poo quel pajroeu.	4/24	
		Deggià che sti Accademech hin content.	9/1dd; 9/4jjj	
		Deggià che t'è vegnuu per i badee.	2/14a	
		Deggià che vedi che coi mee strambott.	4/28	
		Deggià Lustrissem che semm sul descors.	2/3; 5/53a; 9/1q; 9/5b	
		Deggià Madam Bibin che la gha el rantegh.	2/20; 9/5aaa	
		Des poeu che tanc poetta han scritt in rimma.	4/23	
		Dessora a ona portascia che someja.	9/5nn	
		De sti anemm desgraziaa d'ora e strasora.	2/14x	
		De sti anemm trebulaa é ora e strasora.	2/14r	
		Diavol Marcadett.	9/14xx	
		Dilecto filio in fide. Pax tibi, gratia a Deo.	7/16a; 7/32a	
		D'inverno al fogorin de Miss Giovann.	4/19	
		D'inverno in del stallin de Miss Giovann.	4/19	
		Disen che a Benevent ghe sia on noson.	4/25	
		Disen ch'el viaggia con attenzion.	4/20	
		Disen i pret, chi cel che ha strappaa el sfragell.	4/11	
		Donca per mantegni quatter poltron.	5/48	
		Donca per quatter foeuj d'erba d'usmà.	4/22	
		Donca senza savè el lenguagg toscan.	2/24c; 2/24n; 2/24p; 9/3r;	
			9/4j	
		Donna Fabbia Fabron de Fabrian.	2/5; 9/4zz; 9/5yy	
		Don Polidor Moschetta Barnabita.	4/27	
		Don Taffanari, Gran Duca di pitt.	5/53b	
		Dopo aver fà girà de inscemma al fond.	4/26	
		Dopo quarantott òr de faveron.	3/43	
		Dormiva e m'è compars on tocch de donna.	4/21	
		Dormiva o sera fors anch dessedaa.	4/21	
		Dormiven do tosan tutt do attaccaa.	9/4x	
		E che viva i bei rosciad.	5/42	
		E chi sa che in l'istess mentre	4/34	
		E dai con sto chez-nous, ma sanguanon!	4/40; 10/6; 9/11; 9/2d; 9/5m	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		E giacchè a chi ha voeuja de fa mal.	4/33	
		Ehi sciura Cecca che la daga a trà.	3/34	
		Ei lee sura Gajtanna.	4/31	
		E in quant a quest, fu minga per lodamm.	4/29	
		El busseree del Domm.	4/32	
		El cont Strada, e el cont Canton.	4/37	
		El diseva al Balestrer.	5/49	
		E l'é giust come a lee ghe solta in coo.	8/49b	
		El gran Vergilli el repié a stoo pass.	2/14g	
		El gran Vergilli el solté su a stoo pass.	2/14e	
		E li tornen de capp: Hal vist quell meus.	2/9	
		El mangià e bev in santa libertaa.	9/1ff; 9/4kkk	
		El me varda, el saluda, an mi el saludi.	3/44	
		El po sur Ambroeus de tutt i stee.	4/36	
		El sarà vera fors quell ch'el dis lù.	3/29; 9/1a; 9/51	
		El sgari della tosa, el desperass.	4/11	
		El squadron poeu che seguita, l'é el mei.	8/49c	
		El sur Carlo De Peder l'é on porscell.	3/8	
		El sur curat Borron, che Dio ghe l'habbia.	5/34	
		El sur Toga l'é on bon locch, ghel soo di mi.	4/30	
		E lu subet el disamma: Ah! Crejatur.	2/14cc	
		E mi tamberla andava tutt in broeuda.	3/42	
		E per ditt com'hoo faa a ciapamm st'impegn.	8/49d	
		E sont propi content d'aveghel faa.	4/35	
		Favel besogn de toccà fors stoo tast.	4/38	
		Fioeuj vedii quel vecc inscirotaa.	3/15	
		Foeura de porta Luduiga on mia.	2/15; 9/5bbb	
		Fraa Diodatt de Tolosa guardian.	9/4e; 9/5k	
		Ghé al mond di Cristian tant ostinaa.	9/1g; 9/4dd	
		Ghé da ona part el bravo Monticell.	7/31c	
		Ghé di Giavan paricc in sto paes.	4/39	
		Ghé manch picch in Milan per Santa Cros.	2/14ll	
		Ghe mandi quatter sparg domà cattaa.	5/53w	
		Ghera vun che parland del bell de Romma.	4/41	
		Ghoo miee, ghoo fioeu, sont impiegaa.	9/31; 9/4ttt	
		Già che voeuren che improvvisa.	5/38	
		Già hin tutt smorfi traa via per nagotta.	9/4y	
		Grazie, obligato a quel so bell penser.	2/24b; 2/24g; 9/3p; 9/4h	
		Haa faa a ment sura Madallenin.	9/4ww	
		Hoo creduu che la Guardia di Croatt.	4/42	
		Hoo leggiuu paricc voeult e releggiuu.	3/28a; 9/2a; 9/4ppp	
		Hoo leggiuu quij bei rimm del Peliscion.	8/4	
		I fradei Gup che staven a l'insegna.	3/10	
		In del tredes in terza, fila dritta.	4/44	
		In d'on secol che asquas tucc i poetta.	3/1; 9/1t; 9/5p	
		In prinzipi, can boja, scurree.	5/44	
		In proposit de ti, pret Navascion.	5/41	
		Insci el ghe parla, e quel gioven bizzar.	8/49c	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		In sul deffà de Sant Ambroeus andemm.	9/3bb; 9/5q	
		In sul fa de zert gioven Ciribira.	2/14d	
		In su on pasquee de Romma ai temp indree.	4/43	
		In temp che tutt Milan l'é in allegria.	3/39; 9/3f; 9/4sss	
		Intrattant che ier sira dava a ment.	4/45	
		I paroll d'on linguagg, car sur Garell.	3/8; 5/53t; 9/1f; 9/5n	
		Lacrem stee indree: no sbottii foeura no!	3/32; 9/1k; 9/4aaa	
		La giustizia che sto mond.	9/3e; 9/5s	
		L'altre de sir per daa on poo de biada.	7/32b	
		La mia povera Nonna le gh'aveva.	9/4t	
		La piantela i me car filo-fuston.	3/23; 9/1cc; 9/4iii	
		Largo, largo che passa don Giavan.	2/24b; 2/24n; 9/3o; 9/4g	
		Leggevem on bell di per noster spass.	2/14s; 9/5pp	
		L'é mort el pittor Boss: Iesus per lù!	3/24; 9/3c; 9/5ss	
		L'é mo vera cara Lee.	9/4z	
		L'é mo vera mai temp, sciori Roman.	4/48	
		L'era ona nocc di pu indiavolaa.	9/4ffff	
		L'é vera che desott alla pattonna.	4/46	
		L'é vera ti te set anmò impiegaa.	9/4uuu	
		L'é semper cosa brutta la bolletta.	4/49	
		Lodé pur fin ch'avii fiaa.	4/47	
		Ma adess che sont chi mi sta brutta stria.	2/14h	
		Ma andemm sur Giove, allor, coss'el bozzira.	4/51	
		Ma com'ela sta robba o car signor.	5/1	
		Malarbette slandrann del bescottin.	3/30; 3/33; 9/4cccc	
		Mal de fidegh, mal de preja.	5/34	
		Mangi pur del gran aj quand per istrada.	5/2	
		Marcanaggia! ghoo on ghignon.	4/53	
		Marcanagg i politegh seccaball.	9/1mm; 9/2q; 9/5ww	
		Marcanaggia l'usanza.	4/50	
		Marchionn per la grazia del Signor.	5/3	
		Ma saal el me sur Lella che a di pocch.	3/4; 9/5u	
		Ma saal sur rimma in Lella che a di pocch.	3/18a; 3/18b	
		Me cugnaa l'Ambrosin quel candiron.	3/18a; 3/28b; 9/1b; 9/5v	
		Me l'han daa pur anch di stira.	2/18	
		Merda ai vost ariezz.	9/3a; 9/5f	
		Me rincress per la bagaja.	4/54	
		M'han cuntaa che Porcinella.	9/3d; 9/5t	
		Mi bullo, mi negron, mi stomegh fort.	4/52	
		Mi romantegh? soo ben chel me cojonna.	2/21; 9/3gg; 9/4gg; 9/5zz	
		Mi ve preghi a dispensamm.	9/2k	
		Monscior Reverendissem quel lodamm.	3/28; 9/1jj; 9/4ooo	
		Moros danna, tradi de la morôsa.	9/3i; 9/5kk	
		No sissignor, No ghoo vergogna a dill.	9/1oo; 9/4nnn	
		Musa nostrana che te ghee el coeur pien.	5/53u; 9/3h	
		Musa rabbiada che te fee el mestee.	5/39	
		Natan Profetta, e questa sur Abbaa.	2/24l; 9/3s	
		No ghe pu temp de perd, boeugna spianass.	8/49c	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		No Ghittin, no sont capazz.	3/30; 5/53s; 9/4dddd	
		Non me paar minga vera che a stoo mond.	5/6	
		No, no, bell, bell, car sur Abbaa Giavan.	2/24g; 2/24n; 9/3x; 9/4o	
		Nonostant che in sta cà sta sort de sciall.	4/6	
		O che cucagna [attribuita, ma non del Porta].	8/42	
		O che stremizzi, sura Lisabetta.	5/8a	
		Oh carin, beatin, mattin, smorbin.	9/5cc	
		Oh che razza legitema de vacca.	5/40	
		Oh don Peder! Oh el me don Romuald.	9/5ccc	
		Oh quante parentell han tiraa in pee.	3/31; 9/4u	
		Oh ti possa Franzisch, crande balocch.	9/4w	
		Oh vergogna, vergogna! Ona persona.	2/17a	
		O Maria che in dal venter.	3/26a	
		Ona carrozza cred, don Calimer.	5/7	
		Ona mader giudiziosa.	5/5	
		Ona nocc on moriggioeu.	5/45	
		Ona veggianna esôsa.	9/3g; 9/5aa	
		On certo reverendo Don Pasqual.	3/3	
		On certo reverendo Fraa Pasqual.	9/4a	
		On collaron del Domm, on bacciocon.	2/6; 9/4yyy	
		On pover cereghett schisciamicchin.	2/13; 9/1aa; 9/5gg	
		On villan porch de razza de becchee.	3/11; 9/1o; 9/4bbb	
		Paracar che scappee de Lombardia.	9/1s; 9/2o; 9/4ccc	
		Peder Ratt pisonant de mensoree.	5/51	
		Per burattà se droeuva el buratton.	9/1p; 9/5uu	
		Perciò mentre che lee la cinguettava.	5/14	
		Per Fagh vedé e toccà proppi con man.	2/24i; 2/24m; 2/24r; 9/3aa	
		Per fav toccà con man, sur Carlantoni.	5/10	
		Per giustizia di Dio on giovenott.	2/12; 9/4eeee	
		Per incoeu gvarna pur via.	9/1i	
		Per l'abbondanza porca bolgirona.	2/17b	
		Per no lassav andà foeura de cà.	9/5y	
		Per quella gran reson che tucc ognun.	5/17	
		Per soa desgrazia on orb l'era ammalaa.	9/5ii	
		Per vess ona di puss svelt e pontual.	5/9	
		Podarev di ..., ma no, l'é mei tasé.	8/49f	
		Poggi anca mi, deggià ch'el poggia lù.	2/24f; 9/3w; 9/4n	
		Pover sur Togn! Esuss, esuss per lù.	5/50	
		Pregiatisssem Padroon [attribuita, ma non del Porta].	8/43	
		Prometti e giuri col Vangeli in man.	3/9	
		Purissima Bramanna Brianzoeura.	5/13	
		Puttost che mettes a trà via di or.	5/12	
		Quanc agn ghel staa, ghe diss mo on tal insomma.	5/15	
		Quand el Re Carlo Ottav, bona memoria.	8/41	
		Quand el se accort Gesù che in sulla terra.	9/4ff	
		Quand ier sira in Gesa.	4/45	
		Quand i nost vicciuritt e i fiaccaree.	2/24e; 2/24n; 2/24p; 2/24q; 9/3z; 9/4q	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		Quand l'é quell'ora che i bottegh se saren.	9/4www	
		Quand on omm el ve dis che no se po.	5/16	
		Quand on scior pien de danee.	5/43	
		Quand pensi a quella motta de coment.	2/24h; 2/24o; 9/3y; 9/4p	
		Quand per i stravaganz de la stagion.	9/5x	
		Quand passi dalla piazza di Mercant.	9/1n; 9/2c; 9/5w	
		Quand se nass deslippaa, Lustrissem scior.	2/4; 5/53d; 9/1gg; 9/2l; 9/5c	
		Quand vedessev on pubblegh fonzionari.	3/20; 5/53e; 9/5i	
		Quest l'é el temp de mostrà el babi <u>[non é di Carlo Porta]</u> .	6/29b	
		Quist poeu che ghan sul coo la carsensetta.	2/14dd	
		Religion santa di me vecc de cà.	3/36	
		Remirava con tutta devozion.	3/22; 9/11l; 9/5tt; 9/2p	
		Rimm bislacch, rimm senza pee.	5/34	
		Rivi de Barlassina appena adess.	3/18; 9/4bb	
		San che te see corriv col poverett.	5/31	
		Santa democrazia che on di te faa.	3/35	
		Sapiaa che nei daj soeu la lontananza.	5/24	
		Scià del vin per Meneghin.	2/25; 9/1i; 9/2c	
		Scimes, pures, bordoch, cent pee, tavan.	9/1e; 9/5bb	
		Sciori che scusen se el pover Akmett.	2/16c; 9/2m; 9/4rrr	
		Se fuss bon de fà vers all'improvvisa.	3/27	
		Se fuss omm de quel talent.	5/30	
		Se i Milanese col scriv in milanese.	2/24e; 2/24n; 9/3u; 9/4l	
		Se in rata proporzion di gran salari.	5/29	
		Se la va de sto pass, con sta staggion.	5/23	
		Se mai el gh'avess gust sur intannaa.	9/3n; 9/4vvv	
		Se mai voj portà ai stell.	5/22	
		Semm d'accord, saran fors anch.	9/4v	
		Semm giammò ai vott de April, ghemm la Stagion.	3/5; 9/4r	
		Se no poss - fa quij coss - el me Togn.	5/19	
		Se no t'avesset faa el me car Milan.	5/27b	
		Sent on poo el sogn che ho faa giazzà de frecc.	5/27a	
		Sent Teresin, m'el sera de anca mi.	9/4ee	
		Se on viaggiator el se fudess propost.	2/24d; 2/24n; 2/24p; 2/24q;	
			9/3v; 9/4m	
		Se quai voeulta in di man ciappi el rimari.	5/53q	
		Se quella soa Sacra Majestaa.	5/21	
		Se sont staa deransc a scriv.	5/46	
		Se vera ti te set anmò impiegaa.	9/3m	
		Sicchè donca perché in d'on monastee.	5/47	
		Sicchè don Rocch, che nol se cruzzia pù.	2/19; 9/4d	
		Si che i gatt se stimaven on tesor.	4/16	
		Signor, se in quanto omm certi travaj.	9/1z; 9/4ggg	
		Sil podess on poetta trivial.	5/25	
		Si no poss andà a pè.	3/26b	
		Sissignor el me car Don Benedett.	3/13	
		Sissignor saran forz anch.	3/37	
		Sissignor sur marches, lù l'é marches.	3/22; 9/1nn; 9/2r; 9/5xx	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		Sitta squas i cialitt i caga in l'olla	4/24	
		Sont ben pover fioeu, Lustrissem Scior.	5/52	
		Sont nassuu sotto a St. Bartolomee.	3/38	
		Sont on omm nè tropp nan, nè tropp gugella.	3/40	
		Sont staa in cà ses di filaa.	3/41	
		Sont staa in lecc des di infilaa.	9/5e; 2/18	
		Spinemen, Musa, on biccerott de amis.	5/18	
		Sto bell mas'ciott, sto noster patronschin.	2/27; 9/1bb; 9/2b; 9/4hhh	
		Stoo mes de Magg l'ho pur comenzaa mal.	4/42	
		Stracch de voltà tanti penser in ment.	9/5ddd	
		Subett che serem sett a on tavolin.	3/18a; 3/28b; 9/5h	
		Sura Armellina che la creda a mi.	5/26b	
		Sura Catterinia tra i bei cossett.	3/26a; 9/4cc	
		Sura Clarin sont mo content comé!	5/20a	
		Sura Donna Clarin con so permess.	3/25	
		Sura Ghittin sont mo content comé!	5/20b	
		Sura Nunziata che la creda a mi.	5/26a	
		Tas el me amor, grama la berta in sen.	9/1hh; 9/4lll	
		Te vegnet tant e in bonna compagnia.	8/49c	
		Toeuj, scior Dottor, qui rimm che m'hi imprestaa.	8/4	
		Tra i tanc amis de casa Martinella.	3/12	
		Tra tanc sporca carta e trasa incioster.	5/33	
		Tucc i fior che la mammina.	5/32	
		Varon, Magg, Balestrer, Tanz e Parin.	3/18c; 3/21; 9/1m	
		Vegneva inanz la nocc de manaman.	2/14c; 9/5mm	
		Vegneva nocc quand stracch tucc i vivent.	2/14f	
		Vei adess che gho el tarliss.	9/35	
		Ve mandi el me car Peder Carion.	9/5d	
		Ve scrivi quatter vers ambrosian.	7/31i	
		Viva sur Pepp el settim sacrament.	3/16; 3/28b; 9/4aa	
		V'offer quiei priegh che avi fatt voi stess.	5/53f	
		Voi Marocch! Varda! quest chi.	5/34	
		Voreva slongà el nas almanch do span.	5/36	
		Vuna de sti mattin tornand indree.	9/5rr	
		INDICE DELLE POESIE ITALIANE DI CARLO PORTA		
		Aggradisci o buon Grianta.	8/31	
		Ah perché non m'é concesso.	8/20	
		Amanti delle Muse mischiate col mio dolor profondo.	2/1m	
		Amo chi m'ama e chi non m'ama io sprezzo.	3/15	
		A voi degni del coro degli Dei.	9/4kk	
		Capisco anch'io che non riuscirai.	9/4qq	
		Caro amico, Milano diecinove.	7/31a	
		Caro Padre Reverendo.	8/12	
		Chi é colui con quella cera brusca.	8/13	
		Chi vuol veder quantunque può natura.	9/4ss	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		Coll'irto crine e collo sguardo torvo.	5/53n	
		Con lercia, crapulosa e rauca Musa.	8/4	
		Consolatevi o Pallade, o Minerva.	9/411	
		Così grosso il gomito di reffe.	8/26	
		Eccomi volto a Lei, signora mia.	8/29	
		Ed allor felici voi.	5/53p	
		Essendo capitata l'occasione.	8/19	
		Essendoci oggi qua noi messi a patti.	8/37	
		E' ver che non é ricco e che é un allocco.	8/40	
		Dappoi che la poltrona ho comprato.	8/30	
		Finalmente il silenzio oggi va a farsi.	8/30	
		Gentil Sodani é ben giusto.	8/14	
		Giacchè non posso per ragion d'impiego.	6/4; 9/11i; 9/2g; 9/4mmm	
		Grazie, grazie o Reverendo.	8/8; 9/2h; 9/4qqq	
		Ha fatto bene il zio a ravvedersi.	7/31n; 7/31o	
		In occasione della solennissima.	8/6b	
		L'anima cara allor che dall'amata.	8/25	
		Leggere oppur far leggere.	8/3	
		Lode a te strenuissimo soldato.	8/32	
		Ma le ho promessa erudizione, e questa.	8/40	
		Ma per darle una prova manifesta.	8/40	
		Mentre prendo in man la cetra.	8/20	
		M'odi Tommaso, irrompa pure il ghigno.	8/34	
		Nel mezzo del cammin che dritto mena.	8/36	
		Noi Don Fabio Fabron di Fabriano.	8/15	
		Noi tutti i letterati di Milano.	9/4pp	
		No, mostri crudi, non riuscirete.	9/4jj	
		Non si sorte dal dilemma.	8/22	
		Non so capir come alcun torca il naso.	4/9	
		Non vi ho visto, dunque scrivo.	8/24	
		Nostro Signor sedendo in ...	5/53c	
		Odi Tommaso, lascia pur che il ghigno.	8/5	
		O furore Papall qual dalle opacche.	8/6b	
		Ogni fior che Citerea.	5/32	
		O delle muse Albergo Villincino.	8/11	
		Oh prodigio d'amor! Non anco letto.	8/17	
		Oh se gradito doppiamente io l'ebbi.	7/31m	
		Oh Pezzi bravo! Oh bravo Pezzi ed almo.	9/4rr	
		Ora che ho detto degli altri più in su.	9/4nn	
		Or segui tu l'imperioso volo.	8/10	
		Or segui tu per strada aerea e nuova.	8/10	
		Pari in modo gentil siccome in naso.	8/20	
		Per coprire con malizia furbesca.	9/4oo	
		Postocchè questi poveri garzoni.	8/9	
		Pretendere di stugger le unitate.	9/4ii	
		Quale fu chiusa un dì.	8/33	
		Quando arrivo a prometter qualche cosa.	5/53r	
		Quantunque la pigrizia mi predomini.	6/9a	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		Questa azion da uomo grande.	8/22	
		Questa faccia tonda e bella.	8/7	
		Scendi Apollo dal monte sacro.	8/20	
		Se in culo a Enea non venia Didone.	8/2	
		Se la tradita misera Didone.	8/23	
		Se pari al buon voler forza mi fosse.	8/28	
		Sicch� dunque signori, i camerieri.	8/35	
		Si vede ben che la giusta Minerva.	9/4tt	
		Si vede certo che Apollo Tebeo.	9/4hh	
		Sottintese le solite creanze.	8/21	
		Sprezzar doni, lusinghe o fare vieta.	8/6a	
		Troppo o Manzoni fosti tu gi� superbo.	8/39	
		Tu dici che provengono.	8/16	
		Tutto questo da noi sia per parentesi.	8/27	
		Umilissimamente in ginocchione.	8/1	
		Vengo con questa mia a darle nuova.	6/9b	
		Veramente o mio curato.	8/38	
		Ver le sponde d'Acheronte /attribuita, ma non di C. Porta/.	8/44	
		Viva te strenuissimo soldato.	8/32	
		Voi che nelle profonde ime latebre.	9/4mm	
		INDICE DELLE POESIE DI TOMMASO GROSSI		
		Dal fulmine celeste abbrustolato.	7/8a	
		Dolce mia sposa ingenua.	8/45	
		Dopo che l'ha miss in quella livreja.	7/8a	
		Forse fu un sogno ... In piedi a un tratto balzo.	7/8b	
		Gh'era una voeulta on pover somarell.	7/8a	
		Ne' primi tempi in cui lieta vivea.	8/48	
		Quand per la prima voeulta se va in l�. (i di Ronan, sul d. Sargenti)	5/17	
		Quel baloss d'on decret ch'ha sopressaa.	5/53w	
		Scorrono o Porta come scorre il miele.	5/53l	
		Sur Consilier, me butti ingenuggion.	7/8a	
		Famm vegni in stanza e come fuss on can.	7/8a	
		INDICE DELLE POESIE DI GIUSEPPE BOSSI		
		In mezz ai trusc, ai sciall, ai saresett.	8/47	
		Quand l'� quell'ora che i bottegh se saren.	9/4www	
		Te vedet Appianin.	8/46	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		INDICE DEI NOMI		
		Acqua Terapia antica	10/2	
		Albani poemi	2/1n	
		Albany contessa d'	10/3	
		Albertolli Giocondo	11/6b	
		Alderani Lorenzo	11/1	
		Alfieri Vittorio, Il Misogallo	2/2b; 10/3	
		Amicizia appunti sull'	2/2a	
		Appiani Andrea	8/46	
		Aranco famiglia	11/7a	
		Michele	7/22	
		Raffaele	1/1b; 1/6m; 11/5a	
		Arcellazzi Stefano	14/6	
		Balabio Carlo	6/29	
		Balzaretti Rosa	6/25	
		Basiano beni	1/6a	
		Bassi Tommaso - vedi Bussi Tommaso		
		Beauharnais Eugenia Amalia	5/32	
		Bellani sig.	6/23	
		Bellinzaghi Paoliniano - vedi Bossi, Luigi		
		Berchet Giovanni	6/21	
		Bernardini Marco	7/35	
		Bernardoni Giuseppe	6/19	
		Bianchi d'Adda A.	6/28	
		Biella Natale	1/7d; 7/35	
		Bignami C.	6/20	
		Lenina	6/21b	
		Boccaccio Giovanni	5/53v; 5/53w	
		Bonsignori Stefano	3/28; 6/24	
		Borda Andrea	6/27	
		Bordoni sig.	7/12	
		Borella sig.	7/35	
		Borroni Bartolomeo	6/26; 7/35	
		Bossi Benigno	6/16; 11/10	
		Giuseppe	1/1a; 1/4c; 1/5; 2/14a; 3/24	
		, poesie - vedi elenco a parte	5/28; 6/12a; 6/22; 6/27; 7/25	
		Luigi	7/26; 7/28; 8/11; 8/44; 10/1	
		Marianna	10/5; 11/6b; 11/10, 6/1	
		Angelo	6/1; 6/12a; 6/17; 6/22b; 7/34	
		Broglia Angelo	11/10	
		Burigozzo Gian Marco	1/2c	
		Bussi Tommaso	10/4	
		Caldarini Febo	9/2h; 9/4aaa	
		Caldonazzo Domenico	6/30	
		Canova Antonio	7/35	
			7/28	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione
Generale	Particol.		
		Caporali sig.	7/2
		Carmagnola V.	7/1
		Casiraghi C.	7/35
		Castelli Giuseppe Maria	7/35
		Casti sig.	4/38
		Cattaneo Gaetano	1/4c; 7/16e; 7/26; 7/31b; 7/31n; 11/6g
		Giuseppe	7/26
		Cetti Carlo	13/6
		Cherubini sig.	11/6c
		Cicognara Leopoldo	7/25
		Clemente XIII papa	1/7a
		Cocchi Antonio	10/2
		Colera ricetta	11/9
		Coletti sig.	6/3
		Comelli Gaetano	6/2
		Como Francesco	1/6p; 1/7g
		Contarini F.	7/35
		Conti sig.	11/1
		Corally Teresa	11/8f
		Corner Diedo Andriana	7/3; 7/24; 7/35
		Costa [Antonio]	7/35
		Costantino da Bergamo, fra	7/4
		Crespi Gaetano	5/53v; 12/1-5; 14/1,4,5,8
		Cucchi A.	7/33
		Curti avv.	6/121
		Cuzzi curato	8/38
		Dante "Inferno", traduzioni portiane	2/14; 8/49b; 8/49d
		De Ceppi Gio. Battista	8/17
		De Pietri Carlo	3/8; 3/18a
		De Prato Gio. Andrea	10/5
		Dialetto milanese note	2/1
		pronuncia	8/49a
		Diedo Corner Andriana - vedi Corner Diedo, Andriana	
		Este Francesco III, duca di Modena	1/7c
		Maria Beatrice	9/3f
		Euroteo Fidalbo	11/8f
		Ferrario Giulio	7/5
		Ferrè Angelina	7/35
		Marc'Antonio	7/35
		Finart sig.	11/1
		Foignet arpista	11/8g
		Fontana Domenico	7/35
		Foscolo Ugo	2/2b; 7/6; 7/29; 10/3
		- vedi anche Alderani, Lorenzo	
		Francesconi Antonio Maria	7/35
		Francia Giuseppe	1/6e
		Frigerio sig.	5/39

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		Fumagalli ditte	6/12l	
		Galbiate viaggio	11/9	
		Garioni Alessandro	2/14tt; 3/18c; 3/21; 4/50;	
			5/15; 7/7	
		Genova giornali, Il Sincero (1648)	11/8a	
		Geromino Pietro, don	11/7b	
		Gherardini Giovanni	11/6e	
		Gotta ricetta	2/1f	
		Gottieri Andrea	1/6i	
		famiglia	1/6g	
		Pio	1/6i	
		Teresa	11/2	
		Violante	1/6h; 6/8	
		Gralengo Alfonso	8/12	
		Grecia antica appunti	2/1s	
		Grossi Tommaso	2/2e; 2/10; 2/11; 2/17; 2/18	
			4/49; 7/8; 7/31; 8/5; 8/34	
			9/6; 12/3b.	
		, poesie - vedi elenco a parte		
		, Vita del Porta	9/5a	
		Innocenzo XI papa	1/6n	
		Italia storia (1796)	11/8c	
		Lancetti Vincenzo	1/2i; 1/3g	
		Landi Marco	8/4	
		Landriano Antonio	9/5y	
		Gaspere	11/6e	
		Litta duca	6/12h	
		Llorente sig.	2/2c	
		Locatelli Maddalena	9/4ww	
		Londonio Giacomina	1/6q; 11/3b	
		Longaretti Costantino	9/2h; 9/4qqq	
		Longhi Giuseppe	11/6a	
		Lucca Palmira	14/5	
		Lupi sig.	7/35	
		Macchi sig.	7/34	
		Maderna Gaetano	9/4ww	
		Maderni Baldassare	7/10; 11/1	
		Magri Rosa	8/17	
		Manara Giuseppe	7/35	
		Mangiarotti G.	7/35	
		Mantegazza Pietro	7/11	
		Mantova giornali, Le journaliste bloqué (1799)	11/8a	
		, Giornale degli amici della Liber	11/8a	
		tà italiana (1798)		
		Manzoni Alessandro	7/31e; 8/39; 9/4pp; 9/4uu	
		Marchesi scultore	7/31c	
		Marocco G. avv.	6/12l; 7/12	
		Martinelli Giuseppe Antonio	9/5hh	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		Marzi G. M.	1/4g	
		Mazza Gio. Giuseppe	1/2h	
		Mauri Giuseppe	7/13	
		Mazzola Pietro	1/4r	
		Melzi vicepresidente della Repubblica Italiana	1/1b	
		Metastasio <u>Pietro</u>	4/38	
		Milano Accademie, Concordi	1/3i	
		, Letteraria	1/3g	
		Borgo degli ortolani, festa	8/6	
		Chiese, Salvatore (S.)	1/7c; 1/7d	
		, Francesco di Paola (S.)	1/4a	
		giornali, Accattabrighe (1818)	11/8a	
		, Conciliatore	1/4f	
		, Giornale dei patrioti d'Italia	11/8a	
		<u> </u> (1797)		
		Guardia Nazionale	5/48	
		libertà di stampa	11/9	
		origine	10/5	
		osterie, Loreto	5/49; 8/36	
		Teatri, Patriottico	1/3h; 11/8d	
		, presidente	2/1o	
		, Scala, suonatori	11/8g	
		storia, 1300 - 1344	10/4	
		Verziere	4/17	
		Milesi Bianca	11/6d	
		Lenina	3/27	
		Mongini Luigi	1/6e	
		Monti Vincenzo	7/14; 11/8b	
		Nava Giuseppe	7/35; 11/4	
		Parini Giuseppe	11/8e	
		Pavia Certosa	2/1g	
		Pezzi sig.	8/13; 9/4qq; 9/4rr	
		Piazzoni Peppina	7/35	
		Pietrasanta Carlo	9/4lll	
		Piaci Felice	1/6n	
		Pio VII papa	8/2; 8/23	
		Poesia drammatica	10/1	
		Porro Luigi	1/4e	
		Porta Alessandro	1/7; 11/5	
		Annetta	7/23; 11/1	
		Baldassare	1/6q; 6/15; 11/3	
		Carlo, affari d'ufficio	1/1f; 1/1h; 1/1i; 1/2a; 1/2b	
			1/3f; 1/4d	
		, amici	1/4a	
		, biancheria	1/1d	
		, cariche onorifiche	1/3g; 1/3h; 1/3i	
		, cimeli	12/1; 12/5; 13/1-7	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		Porta Carlo, convittore	1/1e	
		, ex libris	1/4b	
		, libri	1/5	
		, morte	1/4n; 12/4	
		, ricevute	1/4c	
		, ritratti	13/1-7	
		, salute	1/3d; 1/4l; 1/4q	
		, satire	2/1; 2/2d	
		, servizio militare	1/3a; 1/3b; 1/3c	
		, studi	1/4g; 1/4h	
		, teatro, La caccia di B. Visconti	8/50f	
		, Il conte di Agliate	2/14ii	
		, Flussoe stitichezza	8/50b	
		, Gerusalemme Liberata	8/50d	
		, Gio. Maria Visconti	5/53h; 8/50a; 8/50g; 9/5eee	
			9/6	
		, Un poeta tormentato	2/11	
		, Le ruine dell'alta Brianza	8/50c	
		, poesie - vedi elenco a parte		
		Carolina	7/27	
		famiglia, affari	1/6e	
		, benefici	1/6l; 1/7g	
		, cause	1/6o	
		, conti	1/6f	
		, lettere	1/6g; 11/6	
		, reliquie	1/6n	
		, stemma	1/4i	
		Gaspere	1/2g; 1/6q; 6/7; 6/29; 7/23	
			7/24; 7/27; 7/29; 7/34; 7/35	
			11/1; 11/3; 11/6a	
		Giuseppe, padre del poeta	1/1c; 1/6a; 1/6h; 6/10; 7/29	
			11/1; 11/4	
		Giuseppe, figlio del poeta	1/1m; 1/1n; 1/4o; 1/4p; 1/4r	
			1/6b; 1/6c; 1/6d; 6/5; 6/11	
			6/12p; 7/4; 7/19	
		Vincenzina - vedi Prevosti, Vincenzina		
		Vincenzo	7/35	
		Violante	9/5y; 11/1	
		Porro Luigi	1/4e	
		Pozzobonello Giuseppe, card.	1/7b	
		Prevosti Camilla	3/28b; 6/4; 6/9; 7/15; 8/1	
			9/2g; 9/4mmm	
		Febo	11/1	
		Vincenzina	1/1b; 1/6c; 5/40; 6/13; 7/21	
			7/22; 7/30; 7/34; 11/1	
		Prina L.	7/35	
		ministro	11/6f	
		Raffaello quadro in vendita	11/9	

NUMERAZIONE		DESCRIZIONE DELLE BUSTE, DEI REGISTRI, ECC.	Collocazione	
Generale	Particol.			
		Ramella Giuseppe	11/1	
		Recalcatti dott.	1/3d	
		Redi F.	6/24	
		Ricchi Giorgio	6/18	
		Ricette	11/9	
		Rossari Luigi	3/30; 7/9; 7/16; 7/31b; 7/31n; 7/32	
		Sambonefacio Marco Regolo	7/35	
		Scotti Gio. Battista	11/3b	
		Sesto (da) Cesare, pittore	11/9	
		Silva Teresa	3/16; 3/28b	
		Silvetti Francesco Saverio	7/35	
		Sindici Antonio	7/17	
		Sodani sig.	8/14	
		Stampa famiglia	11/7c	
		Staurenghi sig.	7/30	
		Stoppani De Beroldinghen Pietro	13/7	
		Suardi Cormanio Francesco	7/31n	
		Tacchi Gio. Battista	7/35	
		Tagliabue fratelli	1/6o	
		Tanzi Carlo Antonio	4/16	
		Tarchini Rosa	7/35	
		sig.	7/18; 7/31n	
		Tarocchi gioco	2/1i	
		Tasso Torquato, Gerusalemme Liberata, versioni [in milanese]	2/14tt; 2/14uu; 8/49c	
		Taverna Giuseppe	7/20	
		Tornaghi Paolo	1/2e	
		Torti Giovanni	7/31a; 7/31b; 7/31n	
		Tosi Giuseppe, canonico	9/1; 11/11	
		Sofia	11/6e	
		Trezzi Gio. Francesco	6/11; 7/19; 7/35	
		Trieste viaggi	11/9	
		Vandelli Giuseppe	3/16; 3/28b	
		Verona giornali, Foglio Lombardo privilegiato [(1800)	11/8a	
		Verri Fulvia	9/4111	
		Gabriele	3/44	
		Vertemati Bigia [amante del poeta?]	7/35	
		Viganò sig.	7/34	
		, ballo "Prometeo"	5/52	
		Viglezzi Cesare	9/4	
		Villa Carlo	11/4	
		Zanca sig.	11/1	
		Zinna Marco	7/35	
		Zucchi Giuseppe	7/35	
		Zuccoli sig.	1/2d	

[illegible]

